

2014

COMUNE di
SANSEPOLCRO

Servizio Finanziario

[REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2014]

Premessa :

La normativa di riferimento in materia di controllo di gestione è stata recentemente riformata dall'art. 3, comma 2, del D.L. 10/10/2012 n.174, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" convertito nella legge n. 213/2012 .

Da tali nuove disposizioni normative discende il nuovo regolamento comunale sui controlli interni approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n.56 del 23.04.2013.

Tale nuova regolamentazione è entrata in vigore con l'esercizio finanziario 2013 è stata riformata recentemente con una modifica adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.115 del 29/09/2014.

L'attuale regolamentazione in materia di controlli interni pertanto discende dalle seguenti fonti normative :

- ❑ d.lgs. 30 Luglio 1999 n.286 che riporta le tipologie di controllo previste per le pubbliche amministrazioni (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, valutazione della dirigenza, controllo strategico);
- ❑ Art.147 del d.lgs. 267/2000 che dispone (ricalcando la normativa del punto precedente) le tipologie di controllo interno attivabili dagli enti locali;
- ❑ Art.147 bis del d.lgs. 267/2000 che definisce il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- ❑ Art.147 ter del DLgs 267/2000 che definisce la natura del controllo strategico (attuabile per il Comune di Sansepolcro dal 2015);
- ❑ Art.147 quater del DLgs 267/2000 che definisce il controllo sulle società partecipate (attuabile per il Comune di Sansepolcro dal 2015);
- ❑ Art.147 quinquies del DLgs 267/2000 che disegna il controllo sugli equilibri economici e finanziari;
- ❑ Art.148 del DLgs 267/2000 che definisce il ruolo della Corte dei Conti nel monitoraggio dei controlli effettuati dagli enti locali evidenziando l'obbligo del referto semestrale;
- ❑ Art.196 del d.lgs. 267/2000 che indica le finalità e le procedure di controllo di gestione negli enti locali;
- ❑ Art.198 e 198 bis del DLgs 267/2000 relativamente alla struttura operativa a cui è affidato il controllo di gestione ed al referto;
- ❑ Legge 5 giugno 2003 n.131 sul ruolo della Corte dei Conti in materia di controllo collaborativo;
- ❑ Ulteriori azioni di controllo specifico discendono dalla legge 30 luglio 2004 n.191 in materia di acquisti Consip, legge 30 dicembre 2004 n.311 in materia di affidamento di incarichi e consulenze (art.1 comma 42 e art.1 comma 11) e successive modifiche ed integrazioni.

In ottemperanza ai principi generali contenuti nel DLgs 267/2000 ed in particolare le previsioni contenute agli articoli 196 –197 –198 e delle prescrizioni contenute nel Regolamento dei Controlli interni l' Ufficio Ragioneria, in collaborazione con il Segretario Comunale, ha predisposto un insieme di rilevazioni volte a verificare, in sede di rendicontazione, l'andamento della gestione.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE :

Ai sensi della deliberazione di Giunta Municipale n. 115 del 29.09.2014, e successivi provvedimenti attuativi, l'attività di controllo di gestione è stata demandata al Segretario comunale che organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile.

Salvo diversa deliberazione della Giunta comunale, l'ufficio ragioneria (U.O. Bilancio e controllo di gestione) supporta operativamente il Segretario nella predisposizione dei Referti sul controllo di gestione.

La struttura organizzativa dell'ente, articolata per tre settori dirigenziali e uno di staff risultava al 31 Dicembre 2014 la seguente (ai sensi della delibera di Giunta Municipale n.199 del 28/08/2014).

I settori sono articolati in servizi ed unità operative.

- STRUTTURA ORGANIZZATIVA -

Segretario Generale

Ambiti di competenza:

Assistenza organi istituzionali

Consulenza giuridico amministrativa

Attività di coordinamento dei dirigenti

Attività contrattuale

Staff organi di direzione politica

SEGRETERIA DEL SINDACO

Ambiti di competenza:

Assistenza organi istituzionali

Cerimoniale e pubbliche relazioni.

Spese di rappresentanza

Ufficio stampa

POLIZIA MUNICIPALE

Ambiti di competenza:

Polizia locale, amministrativa, stradale, giudiziaria, pubblica sicurezza.

Dirigenti di settore

Ambiti di competenza:

Direzione e coordinamento di settore

1° SETTORE

1.1 SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

U.O. Segreteria

U.O. Affari generali e contenzioso - protocollo

U.O. Personale

Ambiti di competenza:

Segreteria, Assistenza Organi istituzionali, Affari generali, Affari legali, Albo pretorio, Notificazioni, Centralino, Protocollo.

Stato giuridico ed economico del personale.

1.2 SERVIZIO DEMOGRAFICO

U.O. Anagrafe, statistica

U.O. Stato civile

U.O. Elettorale e leva

Ambiti di competenza:

Stato civile, anagrafe della popolazione, toponomastica, Statistica, elettorale, leva e servizi militari, Albi giudici popolari.

1.4 SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

U.O. Commercio

U.O. Turismo

Ambiti di competenza:

Attività produttive, turismo, marketing.

1.5 SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO e CED

U.O. Ragioneria e contabilità

U.O. Bilancio e controllo di gestione

U.O. Tributi

U.O. Provveditorato ed economato

U.O. CED

Ambiti di competenza:

Ragioneria, contabilità, tesoreria, entrate patrimoniali, Programmazione economica, controllo di gestione, Economato provveditorato, Assicurazioni, locazioni attive e concessioni patrimoniali.

Tributi Contenzioso tributario

Gestione Sistemi Informatici

2° SETTORE

2.1 SERVIZIO URBANISTICA

U.O. Urbanistica piani e programmazione

U.O. Edilizia privata

Ambiti di competenza:

pianificazione urbanistica,, edilizia privata, edilizia residenziale pubblica.

2.2 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

U.O. Lavori pubblici

Ambiti di competenza:

Progettazione e gestione di nuove opere, espropriazioni.

Interventi di manutenzione in amministrazione indiretta.

2.3 SERVIZIO MANUTENZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI, GESTIONE UTENZE

U.O. Attività manutenzione e erogazione servizi

Ambiti di competenza:

Interventi manutentivi in amministrazione diretta su beni pubblici. Gestione parchi e giardini, gestione impiantistica sportiva, viabilità, impianti cimiteriali, pubblica illuminazione, gestione tecnica dei contratti di somministrazione a favore del Comune (luce, acqua, gas) , sicurezza sull'ambiente di lavoro, protezione civile.

Interventi di manutenzione in amministrazione indiretta sulla base di indicazioni dirigenziali o sulla base degli atti di programmazione.

2.4 SERVIZIO AMBIENTE

U.O. Ambiente ecologia e servizi in concessione

Ambiti di competenza:

nettezza urbana, ambiente, ecologia, controllo dei servizi in concessione, disciplina degli scarichi, impianti tecnologici.

2.5 SERVIZIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO

U.O. Supporto amministrativo

U.O. Acquisti sul mercato elettronico

Ambiti di competenza:

Supporto amministrativo al servizio manutenzione, lavori pubblici, ambiente, urbanistica (atti amministrativi, contratti, gare d'appalto), vendite beni, acquisti sul mercato elettronico.

3° SETTORE:

3.1 SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE - TRASPORTI

U.O. Diritto allo studio – Pubblica Istruzione –

U.O. Asilo nido

Ambiti di competenza:

mense scolastiche, trasporti scolastici e TPL, diritto allo studio, scuola comunale di musica, corsi di lingue, assistenza bambini, attività didattica e produttiva

3.2 SERVIZIO CULTURA – POLITICHE GIOVANILI E SPORT

U.O. Attività culturali e Politiche Giovanili.

U.O. Museo. Istituzione Culturale Museo civico e Biblioteca comunale, Archivi Storici.

U.O. Biblioteca.

U.O. Manifestazioni, Sport, Istituzione Polisportiva comunale e Politiche Giovanili.

Ambiti di competenza:

mostre, concerti, conferenze, convegni, stagione teatrale, settembre biturgense, catalogazione, distribuzione materiale librario, gestione biglietteria ingresso museo, tutela, conservazione e valorizzazione patrimonio artistico, eventi culturali, gestione progetti intercomunali, informa giovani, attività sportive e coordinamento associazioni sportive cittadine.

3.3 SERVIZI ALLA PERSONA

U.O. Coesione Sociale

Interventi a sostegno della famiglia e della persona - Sportello ISEE – Centro giovani

3.4 SPORTELLO POLIFUNZIONALE AREA “A”

U.O. Sportello polifunzionale

Ambiti di competenza:

Informazione e front-office al cittadino relativamente ai settori: Coesione Sociale, Urbanistica, Area Tecnica, Servizi Demografici.

3.5 SPORTELLO POLIFUNZIONALE AREA “B”

U.O. Sportello polifunzionale

Ambiti di competenza:

Informazione e front-office al cittadino relativamente ai settori : Pubblica Istruzione, Segreteria, Tributi, Servizi Cimiteriali.

GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALI:

Gruppo di lavoro trasversale vendita beni composto da:

U.O. Supporto amministrativo

U.O. Urbanistica piani e programmazione

U.O. Bilancio e controllo di gestione

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO:

Le attività di controllo della gestione relative all'esercizio 2014 sono state poste in essere non solo con riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione ai fondamentali documenti di programmazione e di verifica dell'Amministrazione rinvenibili nelle seguenti deliberazioni:

DOCUMENTO	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Bilancio preventivo, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. (2014-2016)	Delibera di Consiglio Comunale n.87 del 17.07.2014
Il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale degli investimenti (2014-2016)	Delibera di Consiglio Comunale n.85 del 17.07.2014
Programmazione del fabbisogno del personale (2014-2016)	Delibera di Giunta Municipale n.210 del 18.09.2014
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2014.	Delibera di Consiglio Comunale n.86 del 17.07.2014
Piano dettagliato degli obiettivi, ai sensi dell'art. 197, comma 2, lett. A) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.237 del 16.10.2014
Piano esecutivo di gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.176 del 28.07.2014 successivamente modificato con deliberazione n.268 del 04/12/2014
Variazione al bilancio e contestuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.	Delibera di Consiglio Comunale n.111 del 29.09.2014
Attestazione relativa al rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità interno anno 2014	Delibera di Giunta Municipale n.45 del 26.03.2015
Verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG anno 2014 (Relazione sulla performance)	Delibera di Giunta Municipale n.119 del 18.06.2015
Approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2014	Delibera di Consiglio Comunale n.44 del 27.04.2015

CONTROLLO ECONOMICO – FINANZIARIO:

ANALISI DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE:

L'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € **597.488,48**;

Nell'intenzione di offrire, comunque, un'indicazione di valore segnaletico sull'avanzo di amministrazione quale principale indicatore sintetico sulla situazione finanziaria dell'ente e dare notizie in merito alla capacità di realizzazione dei programmi previsti nei tempi preventivati, è utile leggere criticamente il seguente indice di bilancio:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

----- X 100

ENTRATE CORRENTI

Una percentuale contenuta nel 5%, segnala generalmente un sostanziale equilibrio complessivo della gestione finanziaria che, comunque, va verificato anche a livello dei risultati della gestione di competenza e residui; se invece supera la percentuale del 5%, l'avanzo evidenzia un mancato utilizzo delle risorse assegnate, con l'evidente necessità di un miglioramento nel perseguimento dei programmi dell'ente.

Peraltro, un risultato troppo vicino allo zero segnala un impiego completo delle risorse e può rilevare una situazione di difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi in entrata e, più in generale, nel conseguimento degli equilibri finanziari generali.

Il suddetto rapporto storicamente si attesta per l'ente su livelli soddisfacenti.

ESERCIZIO	% AVANZO SU ENTRATE CORRENTI
2010	1,67 %
2011	0,82 %
2012	0,75 %
2013	1,03%
2014	4,39 %

Il risultato d'amministrazione è così determinato:

Fondo di Cassa al 31.12.2014	€ 3.769.914,11
+ Residui Attivi	€ 13.174.844,61
- Residui Passivi	€ 16.347.270,24
Avanzo di Amministrazione 2014	€ 597.488,48

Per quanto riguarda l'analisi del risultato di amministrazione suddiviso tra l'apporto della gestione di competenza e quella in conto residui si rimanda alla successive tabelle:

Risultato derivante dalla gestione di competenza:

Accertamenti di competenza	+ 17.381.887,71
Impegni di competenza	-17.381.817,92
Differenza	+69,79
Avanzo applicato	+146.741,15
Risultato di competenza	+146.810,94

			2014	2013	2012	2011
<i>Analisi del risultato di competenza</i>						
<i>Gestione di competenza corrente</i>						
Entrate correnti	(*)	+	13.606.369,55	14.224.905,42	13.453.632,59	13.188.697,75
Spese correnti	(*)	-	12.868.362,07	13.347.362,19	12.605.736,35	12.444.802,05
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)		-	682.274,01	637.563,07	698.996,32	565.266,18
Differenza		+/-	+55.733,47	+239.980,16	+ 148.899,92	+ 178.629,52
Entrate del Titolo IV destinate al Titolo I della spesa		+	65.000,00	0,00	170.296,41	261.466,33
Avanzo applicato al Titolo I della spesa		+	57.684,79	40.684,79	50.000,00	16.473,23
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti		+	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	-	41.396,34	159.224,58	292.277,34	347.729,53
Altre (specificare)	+/-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale gestione corrente	+/-	+137.021,92	+121.440,37	+76.918,99	+108.839,55
<i>Gestione di competenza c/capitale</i>					
Entrate Titoli IV e V destinate ad investimenti	+	2.344.289,93	1.350.143,35	1.938.313,59	1.272.906,79
Avanzo applicato al Titolo II	+	89.056,36	60.000,00	57.000,00	198.293,88
Entrate correnti destinate al Titolo II	+	41.396,34	159.224,58	292.277,34	347.729,53
Spese Titolo II	-	2.464.953,61	1.567.725,93	2.287.590,93	1.818.930,27
Totale gestione c/capitale	+/-	9.789,02	1.642,00	0,00	-0,07
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	146.810,94	123.082,37	76.918,99	108.839,48

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

		2010	2009	2008	2007	2006
<i>Analisi del risultato di competenza (anni precedenti dati in Migliaia di euro)</i>						
<i>Gestione di competenza corrente</i>						
Entrate correnti	+	12.842	12.541	12.452	12.116	11.218
Spese correnti	-	12.299	12.141	11.982	11.495	10.262
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	701	1.201	707	694	686
Differenza	+/-	-158	-801	-237	-73	+270
Entrate del Titolo IV destinate al Titolo I della spesa	+	304	297	300	260	180
Avanzo applicato al Titolo I della spesa	+	0	110	0	14	0
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0	0	0	0	0
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	-	100	123	94	129	203
Altre (specificare)	+/-	0	506	0	0	0
Totale gestione corrente	+/-	46	-10	-31	+72	+247

<i>Gestione di competenza c/capitale</i>						
Entrate Titoli IV e V destinate ad investimenti	+	2.857	2.278	11.411	2.350	2.001
Avanzo applicato al Titolo II	+	0	0	0	183	0
Entrate correnti destinate al Titolo II	+	100	123	94	129	203
Spese Titolo II	-	2768	2.401	11.505	2642	2.196
Totale gestione c/capitale	+/-	189	0	0	+20	+8
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	235	-10	-31	+92	+255

Risultato derivante dalla gestione dei residui:

Maggiori Residui Attivi	0,00
Insussistenze dei Residui attivi	-985.232,44
Insussistenze ed economie dei Residui passivi	+1.435.909,98
Differenza	+450.677,54
Avanzo anni precedenti da distribuire	0,00
Gestione residui e avanzi	+450.677,54

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente	510.568,81
Gestione in conto capitale	409.577,89
Gestione servizi c/terzi	65.085,74
MINORI RESIDUI ATTIVI	985.232,44

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente	750.175,08
Gestione in conto capitale	614.383,92
Gestione servizi c/terzi	71.350,98
MINORI RESIDUI PASSIVI	1.435.909,98

Equilibrio della gestione residui:

Gestione parte corrente	239.606,27
Gestione parte in c/capitale	204.806,03
Gestione servizi conto terzi	6.265,24
Totale	450.677,54

Analisi dell'avanzo conto residui:

		Vincolato	Conto capitale	Libera
Gestione corrente	239.606,27	17.674,41	0	221.931,86
Gestione c/capitale	204.806,03	20.896,20	36.137,68	147.772,15 (*)
Gestione servizi conto terzi	6.265,24			6.265,24
Totale	450.677,54	38.570,61	36.137,68	375.969,25

(*) da residui insussistenti finanziati con entrate non vincolate.

Analisi dell'avanzo conto competenza:

Avanzo Conto Capitale	0,00
Avanzo Vincolato (Fondo Svalutazione Crediti)	68.719,65
Avanzo vincolato	17.744,92
Avanzo Corrente	60.346,37
Totale	146.810,94

Gestione dei vincoli dell'avanzo d'amministrazione:

Per quanto riguarda i principali aggregati componenti l'avanzo di amministrazione, anche ai sensi della suddivisione prevista all'art.187 comma 1 del DLgs 267/2000, si espone quanto segue:

Avanzo Conto Capitale	36.137,68
Avanzo Vincolato (Fondo Svalutazione Crediti)	68.719,65
Avanzo vincolato	56.315,53
Avanzo senza specifico vincolo di destinazione	436.315,62
Totale	597.488,48

Definizione dei vincoli in conto residui:

Fondi regionali pubblica istruzione: 13.299,36

Fondi a destinazione vincolata servizio sociale: 4.375,05

Sanzioni al codice della strada: 20.896,20

Definizione dei vincoli in conto competenza:

Sanzioni codice della strada art.208 cds comma 4 lettera): 12.754,36

Fondo da destinarsi al sociale da quote para allo 0,5% dell'ire: 138,07

Quote vincolate da alienazioni immobiliari: 4.852,49

Fondo svalutazione crediti: 68.719,65

ANALISI DEL GRADO DI VETUSTÀ DEI RESIDUI :

Le attività di riaccertamento sono state eseguite con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n.213 del 30.03.2015.

La sintesi contabile delle attività è riportata nella sezione “Analisi dell’Avanzo di amministrazione” della presente relazione.

L’elenco analitico dei residui attivi e passivi costituisce allegato obbligatorio al Conto Consuntivo.

In considerazione dell’entrata in vigore, al 1° gennaio 2015, della riforma della contabilità degli enti locali prevista dal d.Lgs. n. 118/2011 e della connessa attività di riaccertamento straordinario, il riaccertamento ordinario dei residui è stato svolto con maggiore perizia e accuratezza rispetto agli anni precedenti.

In particolare:

- sono stati cancellati i residui passivi non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate non riconducibili agli impegni tecnici di cui all’art. 183, comma 5, del Tuel (residui di stanziamento, economie di spesa, ecc.);
- sono stati cancellati i residui attivi non supportati da obbligazioni giuridiche perfezionate e/o inesigibili.

Si illustra di seguito l’analisi dei residui attivi e passivi suddivisi per anno di formazione:

BILANCIO CONSUNTIVO 2014 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	132.058,36	232.586,77	213.518,64	49.826,83	577.693,44	805.597,69	2.443.280,58	4.454.562,31
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, REGIONE E TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	3.533,31	4.900,00	211.669,37	220.102,68
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	62.245,23	5.273,88	6.186,71	22.176,72	71.815,46	169.098,67	631.932,49	968.729,16
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.816.657,99	36.000,00	646.792,43	164.943,84	699.352,78	472.029,79	1.692.876,65	6.528.653,48
	17.788,63	0,00	0,00	0,00	280.000,00	150.000,00	329.032,00	776.820,63
	62.958,27	0,00	2.900,00	0,00	0,00	894,20	159.223,88	225.976,35
Totale	3.091.708,48	273.860,65	869.397,78	236.947,39	1.632.394,99	1.602.520,35	5.468.014,97	13.174.844,61

BILANCIO CONSUNTIVO 2014 - GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
TITOLO I* - SPESE CORRENTI	193.339,76	69.614,77	94.887,15	147.544,00	177.161,59	445.667,75	4.046.626,18	5.174.841,20
TITOLO II* - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.228.760,70	263.656,28	1.077.210,64	380.744,11	1.578.201,87	673.925,60	1.877.775,88	11.080.275,08
TITOLO III* - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV* - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	788,26	0,00	5.699,35	0,00	4.350,00	15.985,75	65.330,60	92.153,96
Totale	5.422.888,72	333.271,05	1.177.797,14	528.288,11	1.759.713,46	1.135.579,10	5.989.732,66	16.347.270,24

Grado vetustà residui						
Percentuale residui esercizi precedenti (vetustà 5 anni) su totale residui	2010	2011	2012	2013	2014	Differenza
Residui Attivi	2,9	3,5	2,9	3,4	23,5	20,1
Residui Passivi	4,1	4,2	5,1	5,5	33,2	27,7
Valore residui esercizi precedenti (vetustà 5 anni)						
Residui Attivi	€ 430.061,65	€ 465.932,00	€ 429.971,54	€ 461.245,79	€ 3.091.708,48	€ 2.630.462,69

Residui Passivi	€ 746.623,54	€ 720.473,13	€ 947.867,52	€ 910.868,05	€ 5.422.888,72	€ 4.512.020,67
Equilibrio residui e liquidità						
	2010	2011	2012	2013	2014	
Equilibrio Residui gestione correnti	-841.704,33	-636.445,33	-354.204,38	453.974,75	468.552,95	
Equilibrio Residui gestione conto capitale	-2.499.010,89	-3.162.465,24	-3.629.886,25	-3.417.667,95	-3.774.800,97	
Equilibrio partite di giro	5.379,07	77.246,25	37.471,56	10.390,83	133.822,39	
Arrotondamenti	-0,01		0,01	0,01		
Dato di cassa	€ 3.550.103,27	€ 3.829.219,32	€ 4.048.090,04	€ 3.100.043,51	€ 3.769.914,11	
Avanzo di cassa più Avanzo gestione corrente	€ 2.708.398,94	€ 3.192.773,99	€ 3.693.885,66	€ 3.554.018,26	€ 4.238.467,06	
Avanzo di Amministrazione	€ 214.767,11	€ 107.555,00	€ 101.470,98	€ 146.741,15	€ 597.488,48	

L'analisi risulta significativa per la verifica del grado di vetustà delle partite a credito e debito dell'ente.

L'aumento del peso dei residui attivi e passivi con "anzianità" superiore a cinque anni è dovuta essenzialmente al protrarsi dei lavori relativi al progetto contratto di quartiere II con una "dilatazione" del peso dei residui attivi al titolo IV e di quelli passivi al titolo II.

L'analisi mostra un incremento della cassa e dell'avanzo della gestione corrente che si mantiene comunque su livelli positivi anche in relazione allo sfruttamento, in termini di cassa, delle partite vincolate (vedi equilibrio conto capitale).

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO e DEL CONTO DEL PATRIMONIO:

CONTO DEL PATRIMONIO:

E' stato redatto in conformità ai modelli di cui al DPR 196/94 seguendo i criteri valutativi del D.lgs 267/2000 all'art.230.

Provvedendo ad un'analisi delle singole poste del conto possiamo rilevare quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali: si è proceduto alla capitalizzazione di costi inerenti incarichi professionali per progettazioni eseguite con ausilio di professionisti esterni. Per questi interventi si è valutato che possano fornire un'utilità di natura pluriennale. Si è proceduto altresì all'ammortamento della relativa posta di bilancio nella misura del 20%.

Immobilizzazioni materiali: le stesse sono state incrementate per un valore complessivo pari ai pagamenti effettuati al Titolo II del conto finanziario (sia in competenza che in conto residui).

Per quanto riguarda i residui passivi al Titolo II del conto finanziario, che costituiscono nella logica patrimoniale impegni per opere da realizzare (da inserirsi nel sistema dei conti d'ordine) si rileva la loro coincidenza con il valore dei beni da realizzare della contabilità per memoria.

Si è proceduto, inoltre, all'applicazione sui costi storici capitalizzati delle aliquote di ammortamento in misura piena così come prescritto all'art.229 comma 7) rilevando il valore della rettifica nella colonna variazione da altre cause.

Si deve rilevare che l'importo globale delle immobilizzazioni materiali differisce da quelli risultanti dai rendiconti dei beni mobili e immobili (resi per l'anno 2014) in quanto nel processo di valutazione eseguito dai Consegnatari non si è tenuto conto delle diminuzioni di valore conseguenti all'applicazione degli ammortamenti, si sono inoltre verificate storicamente diverse modalità d'imputazione all'interno delle categorie e conseguentemente diverse modalità valutative è da rilevare, altresì, che è in fase di attuazione la verifica generale degli inventari a seguito del processo d'informatizzazione degli stessi.

Per quanto riguarda le cessioni patrimoniali si sono rilevate le variazioni provvedendo alla registrazione a valore di libro ed evidenziando le relative componenti reddituali (minusvalenza /plusvalenza) nel conto economico e nel prospetto di conciliazione.

Più in particolare nella colonna diminuzioni da conto finanziario dello Stato Patrimoniale sono state annotate le vendite beni accertate nel periodo di competenza dalle quali sono scaturite movimentazioni dei crediti o della cassa.

Immobilizzazioni Finanziarie:

Le partecipazioni in imprese sono state valutate al costo storico, in quanto inferiore rispetto al valore scaturente dal patrimonio netto.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, trovano allocazione le partecipazioni detenute da questo ente nelle aziende di servizio ed in particolare Nuove Acque, Sogepu, Coingas, Arezzo Casa ed anche una piccola quota nella Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

E' da rilevare che pur trattandosi di partecipazioni inferiori al 20%, questa Amministrazione ritiene, inoltre, di non far propria la presunzione analogica di cui all'art.2425 bis dl C.C. che stabilisce l'inclusione di tali partecipazioni nell'attivo circolante, anziché tra le immobilizzazioni; la motivazione di tale scelta è da rintracciarsi nella causa della detenzione di tali quote che è di natura pubblicistica e finalizzata comunque all'erogazione di pubblici servizi.

E' stato inoltre inserito tra le immobilizzazioni finanziarie il valore del patrimonio netto risultante dai consuntivi dell'anno 2014 delle due Istituzioni comunali Società Polisportiva e Biblioteca Museo.

In questo ultimo caso si è adottato il criterio del patrimonio netto anziché quello del costo di acquisizione. Si è proceduto in tal senso a rettificare l'iscrizione nel conto del patrimonio sulla base delle risultanze dei due stati patrimoniali al 31-12-2014.

Le Istituzioni, infatti, fanno parte ai sensi dell'art.114 del DLgs 267/2000 del patrimonio dell'ente.

Riconciliazione debiti e crediti con le società partecipate – nota informativa -:

L'art. 6, comma 4 del dl 95/2012 prevede che, a partire dall'esercizio 2012, i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una «nota informativa», asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze.

Si evidenzia di seguito il prospetto di raccordo:

	Contabilità partecipata		Contabilità comune		
Soc. partecipata	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Note
COINGAS SPA	0,00	67.763,63	67.763,63	0,00	Dividendi 2013 e Sponsorizzazione Stagione Teatrale
SOGEPU SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	
NUOVE ACQUE SPA	59.253,69	1.179,00	1.179,00	59.253,69	Fatture Servizi - Canone
AREZZO CASA SPA	34.216,64	41.768,73	24.269,93	0,00	Canoni concessori 2012 -2013-2014 -Fatture per utenti morosi

Partecipazioni indirette:

	Contabilità partecipata		Contabilità comune		
Soc. partecipata	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Note
CENTRIA SRL	0,00	309.000,84	309.000,84	0,00	Canoni 2013-2014

Coingas: Le due contabilità quadrano. Coingas Spa deve erogare il dividendo 2013 per euro 56.783,63 e corrispondere la fattura n. 4/CUL del 29.09.2014 di euro 10.980 relativa alla sponsorizzazione della Stagione teatrale.

So.ge.pu: non sussistono rapporti di credito/debito.

Nuove Acque: Le due contabilità quadrano. Il comune deve corrispondere il saldo, al netto delle compensazione, delle forniture del servizio idrico per complessivi euro 59.253,69. Nuove acque deve rimborsare canoni demaniali per complessivi euro 1.179.

Arezzo Casa Spa: Le due contabilità risultano discordanti.

I debiti certificati al 31-12-2014 da Arezzo casa (con lettera del 5/03/2015) risultano i seguenti:

- Canoni concessori 2012-2013 a credito del Comune per complessivi euro 24.269,93;
- Canone concessorio 2014 a credito del Comune per complessivi euro 17.498,80;
- Debiti del Comune di Sansepolcro per utenti morosi art.15 punto 3 lettera d) Contratto di Servizio del 08/11/2010 per complessivi euro 16.812,58;
- Fattura n.2014 /227/03 di euro 17.404,06 a carico del Comune di Sansepolcro.

Per il punto a) esiste conciliazione con la contabilità comunale e le somme risultano iscritte a Residuo Attivo.

Per i punti c) e d) esiste la contestazione delle fatture emesse da Arezzo casa da parte del Servizio Sicurezza Sociale (vedi da ultimo lettera 16.01.2014 prot. 5524).

Per il punto b), prudenzialmente, stante la situazione di contenzioso esistente non si è proceduto all'accertamento del relativo credito.

Centria srl: Le due contabilità quadrano. Trattasi della somma relativa al canone concessorio 2013 relativo alla fattura n.3/rag del 23.06.2014 pari ad euro 91.942,20 oltre iva. E della fattura da emettere relativa al canone 2014 pari ad euro 161.337,18 oltre iva. Tali crediti trovano corrispondenza nella contabilità finanziaria dell'ente.

Crediti: I crediti sono stati valutati al loro valore nominale il loro ammontare risulta essere pari al valore dei residui attivi al 31/12/2014.

Si è proceduto a mantenere tra i crediti di dubbia esigibilità, per un valore complessivo di euro 68.719,65, alcuni ruoli coattivi relativi alla Tassa sui rifiuti e al recupero ICI che presentano bassa probabilità di completa riscossione. Si è istituito per pari importo il fondo svalutazione crediti.

Crediti per IVA: il credito a fine anno risultante dai registri IVA è pari a € 21.083,24.

Rimanenze: è il materiale rilevato in giacenza al 31/12/2014 così come da distinta del Provveditore –Economo;

Fondo di Cassa: risulta allineato al Conto del Tesoriere al 31/12/2014.

Il saldo dei conti correnti postali intestati all'ente risulta il seguente :

C/c Polizia euro 27.036,00;

C/c Istituzionale euro 21.549,04;

C/c Addizionale Irpef euro 3.312,40;

Risconti Attivi: Sono relativi a componenti economiche pagate in via anticipata e con competenza a cavallo dei due esercizi rilevati con riferimento al criterio della competenza temporale.

Ratei Attivi: costituiscono, nel caso, ricavi da includere per competenza nell'esercizio 2014 ma che avranno manifestazione finanziaria nel prossimo esercizio.

Conferimenti: Tra i conferimenti iscritti nella parte passiva dello stato patrimoniale sono compresi gli accertamenti del Titolo IV dell'entrata (Trasferimenti di capitale e Proventi da Oneri di Urbanizzazione, Concessioni cimiteriali). Si rileva che nell'anno 2014 si è proceduto all'applicazione di oneri di urbanizzazione alla spesa corrente (voce A6) nella misura di euro 69.936,62.

Per la contabilizzazione dei conferimenti si è proceduto come segue: essi rappresentano le quote di trasferimenti in conto capitale, ricevute da altri enti o da privati (trasferimenti statali, regionali ecc.) introitati in un determinato esercizio e utilizzati per investimenti nel patrimonio dell'ente che si considerano da suddividere in più esercizi, quali ricavi, in relazione all'ammortamento che, sul versante dei costi, avviene per il bene (demaniale o patrimoniale) acquisito con i trasferimenti stessi. Un trasferimento in conto capitale, introitato nel Tit. IV delle entrate, mentre aumenta il valore

patrimoniale entrando in cassa (o evidenziando un credito), parimenti sarà registrato, nel passivo patrimoniale, tra i “Fondi” di capitalizzazione dell’ente. In questo modo la permutazione patrimoniale (introito del trasferimento) non avrà provocato un aumento di valore del patrimonio come sarebbe avvenuto se il trasferimento fosse stato considerato “di parte corrente” (e rilevato nel Titolo II). Il “Fondo” così creato verrà diminuito di anno in anno di quote costanti rilevate in corrispondenza con le quote di ammortamento che, contemporaneamente, verranno a diminuire il valore dell’attività patrimoniale (il bene costruito o acquistato con il trasferimento stesso). Così, mentre l’ammortamento del bene costituisce costo (e viene rilevato nel prospetto di conciliazione delle spese), la quota di ricavo pluriennale costituisce, appunto, ricavo che viene evidenziato nel prospetto di conciliazione delle entrate.

Mutui passivi e debiti pluriennali: I mutui sono stati valutati al loro valore nominale del residuo debito risultante dai piani di ammortamento al 31/12/2014. Il residuo debito complessivo a tale data è pari a € 12.201.038,83 verso Istituti di credito e di euro 368.735,05 verso altri enti pubblici per debiti di natura pluriennale.

Debiti di funzionamento: I debiti di funzionamento sono stati valutati al loro valore nominale alla chiusura dell’esercizio, l’importo risulta essere pari a quello dei residui passivi relativi alla gestione corrente.

Debiti per somme anticipate a terzi: il relativo importo risulta essere pari al valore dei residui passivi per partite di giro del conto finanziario 2014.

Debiti verso Aziende : viene riportato il residuo debito verso l’ente A.I.T per corrispondenti quote di canoni concessori da compensare con acquisizione di azioni Nuove Acque Spa.

CONTO ECONOMICO:

E’ stato redatto in conformità ai modelli di cui al DPR 196/94 seguendo i criteri valutativi del D.lgs 267/2000 all’art.230.

Alla redazione si è proceduto rettificando il CONTO FINANZIARIO mediante lo strumento tecnico del PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.

Tra le principali rettifiche operate si segnalano:

- L’eliminazione dell’IVA a CREDITO sull’intervento prestazioni di servizi e dell’IVA A DEBITO sulle risorse relative a Proventi sui servizi pubblici in relazione alle operazioni commerciali effettuate dall’ente .
- L’adozione dei Ratei e dei Risconti così come evidenziato nella descrizione allo stato patrimoniale.
- L’inserimento di insussistenze passive in relazione all’eliminazione di Residui Attivi eliminati dall’ente in sede di consuntivo.
- L’inserimento di insussistenze attive per Residui Passivi eliminati dall’ente in sede di consuntivo.

- L'inserimento delle plusvalenze derivanti dalle vendite beni e computate come differenza tra i valori d'inventario e quelli realizzati nella cessione.
- L'inserimento di componenti straordinarie quali sopravvenienze attive e passive.

Il conto economico, evidenziando sinteticamente i componenti positivi e negativi dell'ente secondo un criterio di competenza economica è redatto in una struttura scalare volta ad evidenziare in maniera progressiva diversi risultati reddituali a differente valore segnaletico.

Il **Risultato della gestione** mette in relazione i costi e i ricavi relativi alla gestione operativa del Comune e mostra un valore positivo (mostrando la capacità dell'ente di generare risorse per finanziare l'indebitamento) pur evidenziando un notevole impatto degli ammortamenti sul patrimonio dell'ente anche in relazione alla cresciuta capitalizzazione.

Si specifica che il risultato della gestione esclude degli elementi reddituali scaturenti da partecipazioni, operazioni di finanziamento e gestione straordinaria .

La **Gestione operativa** accorpa alla gestione corrente i risultati (utili/perdite) derivanti dalle aziende di servizio partecipate. Nel 2014 grazie al dividendo erogato dalle partecipate COINGAS e NUOVE ACQUE predetta gestione va a migliorare il risultato corrente.

L'impatto dell'indebitamento assorbe in maniera parziale il reddito derivante dal risultato della gestione.

Il **Risultato globale** dell'ente mantiene dopo il pagamento degli interessi passivi un risultato sostanzialmente positivo.

Le operazioni relative alla **Gestione atipica** hanno influenzato positivamente il risultato d'esercizio finale più in particolare:

Si sono rilevati crediti insussistenti per euro 985.732,45;

Si sono rilevati debiti insussistenti per euro 1.360.967,19;

Si sono rilevate plusvalenze da vendite beni (generate dalla differenza tra il valore di libro e il valore di mercato dei cespiti alienati) per euro 89.054,54.

Il **Risultato finale**, fortemente influenzato dalla gestione atipica, chiude con un risultato positivo pari ad 644.199,68.

CONTROLLO GENERALE SULLA GESTIONE ATTRAVERSO GLI INDICATORI ECONOMICI – FINANZIARI – PATRIMONIALI .

Si evidenziano, di seguito, alcuni indicatori generali di bilancio volti a segnalare gli aspetti fondamentali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa nell'anno 2014 in rapporto agli anni precedenti:

		2011	2012	2013	2014
Avanzo di amministrazione		€ 107.555,00	€ 101.470,98	€ 146.741,15	€ 597.488,48
Autonomia finanziaria	(tit 1+tit 3) / (tit1 + tit2 +tit3)	90,06%	95,44%	89,53%	88,69%
Autonomia impositiva	tit 1 / (tit1 + tit2 +tit3)	70,13%	76,15%	74,46%	73,15%
Incidenza trasferimenti dello stato	Trasferimenti statali/entrate ordinarie	7,75%	1,69%	8,18%	4,75%
Incidenza entrate tributarie	(tit i) / (tit i+tit iii)	77,87%	79,79%	83,17%	82,48%
Incidenza entrate extratributarie	(tit iii) / (tit i+tit iii)	22,13%	20,21%	16,83%	17,52%
Pressione entrate proprie	tit i +tit iii/ popolazione	€ 728,63	€ 796,08	€ 789,63	€ 753,63
Pressione finanziaria	tit i +tit ii/ popolazione	€ 647,75	€ 673,25	€ 749,13	€ 717,75
Pressione tributaria	tit i / popolazione	€ 567,36	€ 635,21	€ 656,75	€ 621,62
Intervento erariale	Trasferimenti	€ 62,71	€ 14,06	€ 72,11	€ 40,35

	statali/popolazione				
Intervento regionale	Trasferimenti reg./popolazione	€ 16,27	€ 20,34	€ 19,00	€ 11,42
Capacità entrate extratributarie	titolo iii / entrate correnti	19,93%	19,29%	15,07%	15,54%
Grado rigidità strutturale	Spese personale + quote mutui/ Totale entrate corrente	36,94%	36,11%	32,76%	33,55%
Grado di rigidità per indebitamento	Quote mutui/ Totale entrate corrente	9,55%	9,55%	9,11%	9,75%
Gradi di rigidità per costo del personale	Costo del personale/ Totale entrate corrente	27,39%	26,56%	23,65%	23,80%
Indebitamento locale pro-capite	Residui debiti mutui/popolazione	€ 834,16	€ 817,13	€ 802,46	€ 785,02
Rapporto tra stock del debito e entrate correnti	Stock debiti da finanziamento / entrate correnti	103,11%	97,96%	90,98%	92,38%
Costo del personale pro-capite	Spese personale / popolazione	€ 221,59	€ 221,57	€ 208,55	€ 202,25
Rigidità strutturale pro-capite	Spese personale + quote mutui/ popolazione	€ 298,88	€ 301,19	€ 288,91	€ 285,13
Incidenza costo personale	Spese personale /spese correnti	29,03%	28,35%	25,20%	25,17%
Investimenti procapite	impegni tit 2 competenza /popolazione	€ 111,58	€ 141,83	€ 97,21	€ 153,94
Propensione all'investimento	impegni tit 2 competenza /impegni tit 1+2	12,75%	15,36%	10,51%	16,08%

Incidenza Residui attivi parte corrente	Totale r.a comp./accertamenti comp.	22,37%	25,31%	26,04%	24,16%
Incidenza Residui passivi parte corrente	Totale r.p comp./impegni comp.	26,37%	24,36%	26,68%	31,45%
Indicatore sintetico velocità riscossione entrate proprie (giorni medi riscossione)	Riscossioni tit i+iii/accertamenti tit i e iii	89	92	98	93
Indicatore sintetico velocità gestione spese correnti (giorni medi pagamento)	Pagamenti tit 1 competenza/impegni tit i	96	89	97	115
Redditività del Patrimonio	Entrate Patrimoniali/Patrimonio disponibile	1,17%	2,44%	1,61%	1,25%
Patrimonio Pro Capite	Valore beni patrimoniali ind.li /Popolazione	1.115,70 €	1.123,43 €	1.117,53 €	1.152,77 €
Patrimonio Pro Capite	Valore beni patrimoniali disponibili /Popolazione	558,69 €	558,43 €	557,91 €	552,12 €
Patrimonio Pro Capite	Valore beni demaniali /Popolazione	1.295,77 €	1.321,76 €	1.349,40 €	1.392,87 €

Breve descrizione degli indicatori riportati in tabella:

AUTONOMIA FINANZIARIA: Mostra il rapporto percentuale tra le entrate proprie del Comune (tributi ed entrate extratributarie) ed il totale delle entrate correnti. Maggiore è la percentuale maggiore è il grado di autonomia dell'ente rispetto ai trasferimenti statali - regionali e provinciali.

AUTONOMIA IMPOSITIVA: mostra il rapporto percentuale tra le entrate tributarie del comune ed il totale delle entrate correnti.

INCIDENZA TRASFERIMENTI DELLO STATO: mostra il rapporto percentuale tra il totale dei trasferimenti correnti e la parte trasferita dallo stato. Più l'indicatore è basso maggiore è l'indipendenza dell'ente dai trasferimenti dello stato.

PRESSIONE TRIBUTARIA: mostra la pressione media del solo prelievo tributario rapportato ai cittadini residenti.

GRADO DI RIGIDITA STRUTTURALE: mostra il rapporto tra la spesa per il personale e per le rate dei mutui in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente convoglia risorse verso spese fisse incomprimibili e minore è la capacità di spendere verso altre iniziative.

GRADO DI RIGIDITA' INDEBITAMENTO: mostra il rapporto tra la spesa per mutui in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente mostra rigidità nella gestione della propria spesa.

GRADO DI RIGIDITA' COSTO DEL PERSONALE: mostra il rapporto tra la spesa per il personale in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente mostra rigidità nella gestione della propria spesa.

INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE: mostra il costo del personale in rapporto al totale della spesa corrente.

INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE: mostra il rapporto tra la consistenza dell'indebitamento a lungo termine ed il numero di cittadini residenti.

INVESTIMENTI PRO-CAPITE: mostra il rapporto tra il totale investimenti impegnati in rapporto alla popolazione residente.

PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO: mostra il rapporto tra il totale della spesa dell'ente e la quota riservata ad investimenti. Maggiore è la propensione all'investimento maggiore è la canalizzazione della spesa verso opere ed investimento in rapporto alla spesa corrente.

VELOCITA DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO: mostra il rapporto tra accertamenti ed impegni e i rispettive riscossioni ed accertamenti generati in un anno. Più è alto e più l'ente riesce a trasformare i propri impegni e accertamenti in fenomeni di cassa ed è veloce nella riscossione e nei pagamenti.

Tale indicatore è calcolato in maniera sintetica e permette solo considerazioni di tipo generale.

L'ente ha anche provveduto a determinare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti in maniera analitica, ai sensi dell'art. 33 Dlgs n. 33/2013 e DPCM 22/09/2014, provvedendo alla sua pubblicazione sul sito internet.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2014 relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture è pari a 64,38 giorni oltre la scadenza.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI:

Fornisce una segnalazione analoga all'indicatore riportato al punto precedente. Più è bassa la percentuale e più l'ente riesce a trasformare i propri impegni e accertamenti in fenomeni di cassa ed è veloce nella riscossione e nei pagamenti.

INDICATORI PATRIMONIO PRO – CAPITE:

Mostrano le quote di patrimonio dell'ente attribuibili teoricamente ad ogni cittadino residente.

Si mostra di seguito una breve analisi dello Stato Patrimoniale dell'ente in ordine alla composizione delle poste del bilancio, all'equilibrio di breve termine ed a quello di medio lungo termine:

CONTO DEL PATRIMONIO RICLASSIFICATO					
	Attività	31/12/14	31/12/13		
	I	54.110.363	53.199.289	Immobilizzazioni	
	R	13.217.337	13.738.411	Attività a breve	
	L	3.821.812	3.162.130	Liquidità	
	T	71.149.512	70.099.830	Totale Attivo	
	Passività	31/12/14	31/12/13		
	N	53.170.136	51.574.839	Patrimonio Netto	
	M	12.569.774	12.942.048	Debiti a Lungo Termine	
	D	5.409.602	5.582.943	Debiti a breve Termine	
	T	71.149.512	70.099.830	Totale Passivo	
ANALISI PERCENTUALI					
	Attività (composizione %)	31/12/14	31/12/13		

	I	76,1%	75,9%	Immobilizzazioni		
	R	18,6%	19,6%	Attività a breve		
	L	5,4%	4,5%	Liquidità		
	T	100,0%	100,0%	Totale Attivo		
	Passività (composizione %)	31/12/14	31/12/13			
	N	74,7%	73,6%	Patrimonio Netto		
	M	17,7%	18,5%	Debiti a Lungo Termine		
	D	7,6%	8,0%	Debiti a breve Termine		
	T	100,0%	100,0%	Totale Passivo		
		ANALISI EQUILIBRIO A BREVE TERMINE				
		31/12/14	31/12/13		Tendenza	
	L/D	0,71	0,57	Indice di liquidità immediata	Positiva	
	L+R-D	11.629.546,73	11.317.598,00	Patrimonio circolante netto	Positiva	
	L+R/D	3,15	3,03	Indice di liquidità	Positiva	
		ANALISI SOLIDITA PATRIMONIALE				
		31/12/14	31/12/13		Tendenza	
	(D+M)/N	0,34	0,36	Rapporto indebitamento	Positiva	
	M/N	0,24	0,25	Solidità patrimoniale	Stabile	
	(L+R)/T	0,24	0,24	Elasticità attività	Stabile	

Parametri di deficità strutturale:

Decreto 18 febbraio 2013 Parametri per il triennio 2013-2015 PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI			
	2012	2013	2014
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	Negativo	Negativo	Negativo
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	28,88%	30,42%	26,35%
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	12,38%	17,26%	22,35%
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	40,49%	38,86%	40,21%

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	Negativo	Negativo	Negativo
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	32,99%	28,55%	25,57% (*)
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	97,96%	90,98%	92,38%
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	0,00%	0,11%	0,00%
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	Negativo	Negativo	Negativo

<p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p>	Negativo	Negativo	Negativo
<p>* Inclusi nel computo anche l' IRAP</p>			

ANALISI GENERALE DELLO STATO D'ATTUAZIONE GENERALE DEL BILANCIO:

Il Consiglio Comunale con delibera n.87 del 17.07.2014 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014 e la relativa Relazione Previsionale e Programmatica.

Il bilancio è stato predisposto facendo riferimento alle norme contenute nel D.lg. 267/2000 e successive modificazioni.

Nel corso dell'anno 2014, mediante atti formali divenuti esecutivi a tutti gli effetti si è provveduto ad apportare al Bilancio di previsione 2014 le seguenti variazioni al fine di adeguare gli stanziamenti attivi e passivi alle nuove esigenze manifestatesi, nonché si è provveduto alla ricognizione dei programmi e degli equilibri ai sensi dell'art.193 DLgs 267/00 ed all'asestamento generale del bilancio:

- C.C. n.111 del 29.09.2014 (Ricognizione degli equilibri e relativa variazione);
- C.C. n.122 del 26.11.2014. (Assestamento generale di bilancio).

Dalle variazioni apportate risultano le seguenti previsioni assestante che possono essere confrontate con i risultati a consuntivo:

ENTRATE	Previsioni 2014	Consuntivo 2014	% di definizione	Differenza
Avanzo applicato	€ 146.741,15	€ 146.741,15		€ 0,00
Tributarie	€ 9.968.513,43	€ 9.953.336,12	99,85	€ 15.177,31
Contributi e Trasferimenti	€ 2.809.745,39	€ 1.539.275,10	54,78	€ 1.270.470,29
Extra-tributarie	€ 2.249.142,65	€ 2.113.758,33	93,98	€ 135.384,32
Alienazioni e Trasferimenti di capitale	€ 9.138.123,82	€ 2.080.257,93	22,76	€ 7.057.865,89
Assunzione di Prestiti e Anticipazioni di Cassa	€ 3.446.026,36	€ 329.032,00	9,55	€ 3.116.994,36
Servizi per conto terzi	€ 3.730.000,00	€ 1.366.228,23	36,63	€ 2.363.771,77
Totali	€ 31.488.292,80	€ 17.528.628,86	55,67	
SPESE	Previsioni 2014	Consuntivo 2014	% di definizione	Differenza
Correnti	€	€ 12.868.362,07	89,27	€ 1.546.053,66

	14.414.415,73			
Conto Capitale	€ 9.661.529,04	€ 2.464.953,61	25,51	€ 7.196.575,43
Rimborso Prestiti e Anticipazioni di Cassa	€ 3.682.348,03	€ 682.274,01	18,53	€ 3.000.074,02
Servizi Conto Terzi	€ 3.730.000,00	€ 1.366.228,23	36,63	€ 2.363.771,77
Totali	€ 31.488.292,80	€ 17.381.817,92	55,20	

In merito ai risultati finanziari generali si può osservare quanto segue:

1. Sul fronte delle **risorse correnti** spendibili il bilancio è stato sviluppato nella misura generale del 89,27% di quanto previsto. Si specifica che sussiste nella parte corrente una minore entrata, e parallelamente una minore spesa, rispetto alle previsioni di euro 1.050.000 dovuti al differimento dell'incasso del progetto finanziato dalla comunità europea denominato "bespectative" agli esercizi successivi.
2. Soddisfacente è il grado di raggiungimento degli obiettivi previsionali relativi alle **entrate tributarie** (sviluppate per il 99,85 % di quanto previsto) in relazione al buon andamento degli accertamenti in campo ICI ed al gettito ordinario TASI. In tale campo si nota tuttavia che il risultato appare condizionato dall'iscrizione di ruoli coattivi per partite pregresse relative al controllo tributario.
3. Per quanto riguarda i **trasferimenti correnti** da altri enti il livello di accertamento è pari al 54,74% ed è condizionato da ciò che è esposto al punto 1).
4. L'aggregato delle **entrate extratributarie** mostra invece una percentuale di definizione del 93,98% inferiore a quanto preventivato. In particolare si segnala la minore entrata registrata nella risorsa relativa alle concessioni servizio gas e fitti attivi. E' stato prudenzialmente ridotto, di euro 25.000, l'accertamento del servizio lampade votive.
5. **Gli investimenti** sono stati sviluppati, in relazione alle effettive capacità di attivare le relative fonti di finanziamento, nella misura del 25,51% di quanto preventivato nel piano delle opere pubbliche e degli investimenti.
6. Sul fronte delle **alienazioni immobiliari** l'ente a dismesso patrimonio per complessivi euro 89.054,54 realizzando in modo parziale, anche in relazione alle obbiettive difficoltà di collocazione dei beni sul mercato, il proprio piano delle alienazioni.
7. Tra gli aspetti positivi si segnala la mancata attivazione **dell'anticipazione di cassa**.

ANALISI DELLA GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE:

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per area funzionale di destinazione** con comparazione rispetto agli anni precedenti:

Area Funzionale della Spesa Corrente	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	% Sulla corrente	% Trend 13-14	% Trend 01-14	% Trend 01-14 depurato ISTAT	% Media Annua 01-14
Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	3.050.059	3.092.610	3.114.086	2.914.039	3.936.733 (*)	2.786.089	21,65%	- 29,23%	2,64%	-25,26%	0,19%
Funzioni Relative alla giustizia	34.748	40.306	40.725	41.124	40.012	21.984	0,17%	- 45,06%	-20,47%	-48,37%	- 1,46%
Funzioni di Polizia locale	544.806	558.660	543.526	575.073	508.022	478.083	3,72%	-5,89%	30,51%	2,61%	2,18%

Funzioni di istruzione pubblica	1.421.472	1.388.398	1.393.476	1.334.899	1.351.536	1.385.648	10,77%	2,52%	76,15%	48,25%	5,44%
Funzioni relative alla cultura	743.977	781.284	742.757	982.662	803.966	1.506.802	11,71%	87,42%	135,21%	107,31%	9,66%
Funzioni relative al settore sportivo	267.065	253.685	252.656	272.560	330.783	261.188	2,03%	- 21,04%	11,08%	-16,82%	0,79%
Funzioni nel campo turistico	30.526	33.094	44.326	59.584	49.182	51.983	0,40%	5,70%	114,19%	86,29%	8,16%
Funzioni nel campo della viabilità	1.171.951	1.144.944	1.143.163	1.373.167	1.330.205	1.439.947	11,19%	8,25%	38,50%	10,60%	2,75%
Funzioni nel campo della gestione del territorio e dell'ambiente	3.130.807	3.212.889	3.386.620	3.329.521	3.340.673	3.474.580	27,00%	4,01%	54,01%	26,11%	3,86%
Funzioni nel settore sociale	1.428.420	1.493.198	1.514.779	1.501.592	1.454.126	1.274.170	9,90%	- 12,38%	3,92%	-23,98%	0,28%
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	317.794	299.447	268.689	221.516	202.122	187.887	1,46%	-7,04%	-19,66%	-47,56%	- 1,40%
Totale Spese Correnti Impegnate	12.141.623	12.298.515	12.444.802	12.605.736	13.347.362	12.868.362	100,00%	-3,59%	34,73%	6,83%	2,48%

Note:

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

(*) Nel 2014 la spesa corrente del settore cultura subisce un incremento di euro 700.000 in relazione agli introiti relativi al progetto europeo "Bespectative".

% sulla corrente: indica l'incidenza dell'aggregato (es. Funzioni nel settore del sociale) rispetto al totale della spesa corrente.

% trend 12-14 : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2013 a quello 2014.

% trend 01 -14 : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2014.

% trend 01-14 depurato ISTAT: indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2014 depurato dell'indice ISTAT FOI da giugno 2001 a giugno 2014.

% **media annua 01-14**: indica la media annua della variazione dell'aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2014.

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per natura** dell'intervento con comparazione rispetto ai precedenti esercizi ed espressione in percentuale sul totale della spesa corrente:

Natura intervento	Consuntivo 10	Consuntivo 11	Consuntivo 12	Consuntivo 13	Consuntivo 14	% sulla corrente	% Trend 01-14	% Trend 01-14 deputato ISTAT	% Media Annuale 01-14	% Trend 13-14
Personale	3.499.117	3.612.342	3.573.694	3.363.544	3.238.441	25,17%	14,16%	-13,74%	1,01%	-3,72%
Acquisto Materie Prime e beni di consumo	782.453	743.922	776.476	717.496	703.993	5,47%	-0,48%	-28,38%	-0,03%	-1,88%
Prestazioni di servizi	5.273.870	5.330.208	5.584.238	5.574.956	5.866.678	45,59%	73,09%	45,19%	5,22%	5,23%
Utilizzo beni di terzi	392.803	398.156	349.976	352.170	342.893	2,66%	24,61%	-3,29%	1,76%	-2,63%
Trasferimenti	1.374.277	1.322.549	1.302.080	2.241.140	1.823.570	14,17%	65,18%	37,28%	4,66%	-18,63%
Interessi Passivi ed oneri finanziari	706.410	694.813	685.275	658.386	644.721	5,01%	-24,14%	-52,04%	-1,72%	-2,08%
Imposte e tasse	249.586	286.807	289.761	259.445	240.982	1,87%	-24,44%	-52,34%	-1,75%	-7,12%

Oneri Straordinari di gestione	20.000	56.004	44.236	180.226	7.084	0,06%	- 89,81%	- 117,71%	- 6,42%	- 96,07%
Fondo svalutazione crediti										
Totale spese correnti	12.298.515	12.444.802	12.605.736	13.347.362	12.868.362	100,00%	34,73%	6,83%	2,48%	-3,59%

Note:
 (*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.
 (*) Nel 2014 la spesa corrente del settore cultura subisce un incremento di euro 700.000 in relazione agli introiti relativi al progetto europeo "Bespectative".

% **sulla corrente**: indica l'incidenza dell'aggregato (es. Funzioni nel settore del sociale) rispetto al totale della spesa corrente.
 % **trend 12-14** : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2013 a quello 2014.
 % **trend 01 -14** : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2014.
 % **trend 01-14 depurato ISTAT**: indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2014 depurato dell'indice ISTAT FOI da giugno 2001 a giugno 2014.
 % **media annua 01-14**: indica la media annua della variazione dell'aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2014.

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per natura** dell'intervento con comparazione rispetto ai precedenti esercizi ed espressione in percentuale sul totale della spesa corrente:

Natura intervento	Consuntivo 11	%	Consuntivo 12	%	Consuntivo 13	%	Consuntivo 14	%
Personale	3.612.342	29,03%	3.573.694	28,35%	3.363.544	25,20%	3.238.441	25,17%
Acquisto Materie Prime e beni di consumo	743.922	5,98%	776.476	6,16%	717.496	5,38%	703.993	5,47%
Prestazioni di servizi	5.330.208	42,83%	5.584.238	44,30%	5.574.956	41,77%	5.866.678	45,59%
Utilizzo beni di terzi	398.156	3,20%	349.976	2,78%	352.170	2,64%	342.893	2,66%
Trasferimenti	1.322.549	10,63%	1.302.080	10,33%	2.241.140 (*)	16,79%	1.823.570 (*)	14,17%
Interessi	694.813	5,58%	685.275	5,44%	658.386	4,93%	644.721	5,01%

Passivi ed oneri finanziari									
Imposte e tasse	286.807	2,30%	289.761	2,30%	259.445	1,94%	240.982	1,87%	
Oneri Straordinari di gestione	56.004	0,45%	44.236	0,35%	180.226	1,35%	7.084	0,06%	
Fondo svalutazione crediti									
Totale spese correnti	12.444.802	100,00%	12.605.736	100,00%	13.347.362	100,00%	12.868.362	100,00%	

Note:

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

(*) Nel 2014 la spesa corrente del settore cultura subisce un incremento di euro 700.000 in relazione agli introiti relativi al progetto europeo "Bespectative".

%: indica l'incidenza dell'aggregato (es. Spesa del personale) rispetto al totale della spesa corrente.

Sul fronte della spesa corrente possiamo evidenziare quanto segue:

SPESA PER IL PERSONALE:

Rapporto con le spese correnti del bilancio:

La spesa totale relativa al personale, comprendendo nella stessa sia le retribuzioni base, il trattamento accessorio e gli oneri riflessi, si attesta per un valore complessivo di 3.238.441.

La stessa, rapportata alla spesa corrente complessiva di € 12.868.362, presenta una percentuale d'incidenza pari al 25,17%.

Inoltre il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente risulta in decremento rispetto all'esercizio precedente del 3,72%.

Per quanto riguarda l'andamento dinamico di tale aggregato si evidenzia un incremento medio annuale nel periodo 2001-2014 pari al 1,01% che depurato del tasso d'inflazione del periodo diventa pari ad un -13,74%

Rapporto con le entrate correnti:

Per quanto riguarda il rapporto tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) e la spesa per il personale (3.238.441/13.606.369) essa è uguale al 23,80%.

Il valore si colloca ad un valore inferiore rispetto allo specifico parametro di deficit strutturale relativo alla spesa per il personale che è pari al 39%.

Principio di contenimento della spesa del personale:

Con l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 restano comunque ferme le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della L. n. 296/2006;

La norma, pertanto, sancisce che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Si fornisce il calcolo dell'andamento della spesa del personale, in riduzione, ai sensi dell'art.1 c557 – quater L.296 e s.m.i.

Si precisa che il valore medio della spesa per gli anni 2011 -2013 è pari ad euro 3.022.616. e lo stesso costituisce l'attuale limite di spesa.

Suddivisione contabile	2012	2013	2014
01 - Personale	€ 3.507.023,00	€ 3.327.590,46	€ 3.292.578,50
03 - Altro	€ 50.263,09	€ 39.414,17	€ 38.004,95
07- IRAP	€ 232.595,85	€ 220.928,05	€ 218.511,99
Totale componenti escluse	-€ 750.810,60	-€ 618.454,89	-€ 630.358,22
Totale	€ 3.039.071,33	€ 2.969.477,79	€ 2.918.737,22

Si espone, in ultima analisi, un confronto di tipo “spaziale” con un campione di comuni ritenuto significativo evidenziando la spesa per il personale e la spesa pro-capite per abitante:

**Elaborazione dai conti consuntivi anno 2013 (Fonte Ministero degli Interni):
(Spesa del personale suddivisa per abitante)**

COMUNE	POPOLAZIONE	PERSONALE	Spesa x Abitante
BIBBIENA	12.512	2.250.018,21	179,83
S. GIUSTINO	11.407	2.094.938,71	183,65
SANSEPOLCRO	16.109	3.363.543,64	208,80
UMBERTIDE	16.747	3.666.755,24	218,95
MONTEVARCHI	24.522	5.383.554,94	219,54
CORTONA	22.683	5.384.652,42	237,39
AREZZO	99.414	23.975.607,74	241,17
CITTA DI CASTELLO	40.147	10.005.490,30	249,22
S. GIOVANNI VALDARNO	17.150	4.505.941,03	262,74
ANGHIARI	5.641	1.597.225,27	283,15
PIEVE S. STEFANO	3.184	1.169.683,86	367,36

•Spesa per interessi:

Contenimento del rapporto tra interessi passivi ed entrate correnti:

Si ricorda che il limite massimo degli interessi per indebitamento ha subito negli ultimi anni diverse modifiche normative.

L’art. Art. 204 del DLgs 267/2000, come vigente, fissa la seguente limitazione:

“L’ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l’importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell’articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l’anno 2011, ((l’8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall’anno 2015,)) delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui.”

Pertanto nell'esercizio 2014 il limite risultava fissato all'8%.

Andamento degli indicatori:

La spesa totale relativa ad interessi passivi si attesta nel consuntivo 2014 ad un valore complessivo di € 644.721 rapportata ad una spesa corrente complessiva di € 12.868.362 con una percentuale d'incidenza pari al 5,01%.

Per quanto riguarda il rapporto tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio anno 2014) e la spesa per interessi (€644.721/13.606.369) è uguale al 4,74%, rilevandosi che predetta percentuale risulta inferiore al disposto normativo di cui all'art.204 del DLgs 267/2000 (8%).

Qualora il conteggio venisse effettuato sulle entrate relative all'anno 2012 ed integrato delle fidejussioni rilasciate sarebbe pari al 5,08%.

Per quanto riguarda l'andamento dinamico di tale aggregato si evidenzia un decremento medio annuale nel periodo 2001-2014 pari al 1,72%. Tra il 2013 e 2014 si evidenzia un decremento in termini assoluti dell'aggregato del 2,08%.

Si sintetizza l'andamento degli indicatori:

ANNO 2014			
Totale entrate correnti	13.453.633 €	2012	
Spese per interessi bilancio	644.721 €	2014	
Fidejussioni rilasciate art.207 TUIR	38.396 €	2014	
Tasso di utilizzazione	5,08%		Il limite è posto al 8%
Totale spese correnti	12.868.362 €	2014	
Spese per interessi bilancio	644.721 €	2014	
% Incidenza	5,01%		

Per una completa visione della suddivisione funzionale e per interventi della spesa si può consultare anche l'apposito allegato al Conto del Bilancio.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE:

Limiti relativi allo stock del debito:

Si specifica il contenuto del nuovo parametro di deficit strutturale in materia d'indebitamento :

la consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL);

Si illustra di seguito la situazione del Comune di Sansepolcro per il 2014 (con confronto storico):

Anno	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	13.913.799,43	13.598.533,25	13.179.536,93	12.942.047,89
Nuovi prestiti	250.000,00	280.000,00	400.000,00	310.000,00
Prestiti rimborsati	565.266,18	698.996,32	637.489,04	682.274,01
Estinzioni anticipate *	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.598.533,25	13.179.536,93	12.942.047,89	12.569.773,88
Entrate correnti	13.188.697,75	13.453.632,00	14.224.905,42	13.606.369,00
% Debito su entrate correnti	103,11%	97,96%	90,98%	92,38%
Spesa per interessi e quote capitale	1.260.079,18	1.384.271,51	1.295.875,04	1.326.995,35

La struttura invece complessiva del debito risulta la seguente:

CONSISTENZA		DEBITI
Iniziale	Finale	
12.942.047,89	12.569.773,88	Di finanziamento
5.186.312,48	5.174.841,20	Di funzionamento
0,00	0,00	Per Iva
0,00	0,00	Per anticipazioni di cassa
169.227,54	92.153,96	Per somme anticipate da terzi

Si segnala la sostanziale stabilità dei debiti di funzionamento dell'ente. Si consolida invece la tendenza alla riduzione dello stock debito di finanziamento.

**Elaborazione dai conti consuntivi anno 2013 (Fonte Ministero degli Interni):
(Stock debito suddiviso per abitante)**

COMUNE	POPOLAZIONE	MUTUI	Spesa x Abitante	
BIBBIENA	12.512,00	4.359.581,29	€	348,43
AREZZO	99.414,00	48.290.304,91	€	485,75
MONTEVARCHI	24.522,00	13.504.252,73	€	550,70
CITTA DI CASTELLO	40.147,00	22.735.149,92	€	566,30
CORTONA	22.683	14.804.059,84	€	652,65
SANSEPOLCRO	16.109,00	12.942.047,89	€	803,40
S. GIUSTINO	11.407,00	9.428.677,63	€	826,57
UMBERTIDE	16.747,00	14.148.286,73	€	844,83
S. GIOVANNI VALDARNO	17.150,00	18.507.545,76	€	1.079,16

ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI INDISPENSABILI E RILEVAZIONE DEI COSTI:

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

I proventi da tariffe dei servizi a domanda individuale hanno contribuito alla copertura dei relativi costi nella misura complessiva del 75,55% (all'interno del limite previsto dall'art.6 del D.L. 28.02.93 n.55 che prevede una contribuzione minima pari al 36%).

Si specifica che per l'Asilo Nido il costo dello stesso è computato al 50% dell'effettivo sulla base delle disposizioni di legge vigenti.

E' da evidenziarsi un netto miglioramento delle coperture rispetto al risultato dell'esercizio precedente, con un incremento del grado di copertura del 6,03%, a conferma di un trend di maggiore copertura dei costi di servizio che caratterizza questi ultimi esercizi.

Il differenziale globale tra costi e ricavi di tutti i servizi a domanda individuale, includendo a tal fine anche il trasporto scolastico, è pari ad euro 630.838,29 che viene coperto con risorse generali di bilancio (nel 2013 il differenziale era pari ad euro 745.163,60).

RIEPILOGO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
ANNO 2013 DATI A CONSUNTIVO	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	% COP
MENSE SCOLASTICHE	276.466,55 €	356.135,48 €	- 79.668,93 €	77,63%
ASILI NIDO	124.860,72 €	253.792,31 €	- 128.931,59 €	49,20%
TEATRO MUSEI PINACOTECHES	158.230,11 €	297.955,01 €	- 139.724,90 €	53,11%
PARCHEGGI CUSTODITI	10.058,60 €	2.323,20 €	7.735,40 €	432,96%
SCUOLA DI MUSICA	- €	29.025,00 €	- 29.025,00 €	0,00%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	120.000,00 €	38.586,17 €	81.413,83 €	310,99%
SERVIZI CIMITERIALI	56.278,56 €	95.000,00 €	- 38.721,44 €	59,24%
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	2.400,00 €	3.489,67 €	- 1.089,67 €	68,77%
Totali	748.294,54 €	1.076.306,84 €	- 328.012,30 €	69,52%
% DI COPERTURA	69,52%			
ANNO 2014 DATI A CONSUNTIVO	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP

MENSE SCOLASTICHE	281.359,34 €	359.004,40 €	- 77.645,06 €	78,37%
ASILI NIDO	126.900,78 €	223.899,39 €	- 96.998,61 €	56,68%
TEATRO MUSEI PINACOTECHE	171.262,00 €	273.385,56 €	- 102.123,56 €	62,64%
PARCHEGGI CUSTODITI	29.173,05 €	8.540,00 €	20.633,05 €	341,60%
SCUOLA DI MUSICA	- €	20.000,00 €	- 20.000,00 €	0,00%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	105.000,00 €	37.088,62 €	67.911,38 €	283,11%
SERVIZI CIMITERIALI	51.511,07 €	93.135,77 €	- 41.624,70 €	55,31%
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	4.390,00 €	3.578,40 €	811,60 €	122,68%
Totali	769.596,24 €	1.018.632,14 €	- 249.035,90 €	75,55%
% DI COPERTURA	75,55%			
% di copertura	769.596,24 €			
ANNO 2014	-----	75,55%		
	1.018.632,14 €			
<i>Differenziale reale da coprire con risorse generali</i>	630.838,29 €			
Altri servizi	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI	33.597,00 €	191.500,00 €	- 157.903,00 €	17,54%

ANALISI DEI COSTI SERVIZIO RSU:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.84 del 17/07/2014 ad oggetto Approvazione delle tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti anno 2014- "TARI". Il Comune di Sansepolcro ha approvato il Piano Economico Finanziario e l'articolazione tariffaria sulla base della metodologia sopra illustrata.

Da tale attività scaturisce la definizione delle tariffe applicate nella bollettazione dell'anno 2014 e l'approvazione del seguente Piano economico finanziario preventivo:

	Gestore unico	In economia	Totale	
Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	€ 136.855,00	€ 40.000,00	€ 176.855,00	
Costi Accertamento, Riscossione, Contenzioso (CARC)	€ 0,00	€ 77.766,90	€ 77.766,90	

Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 834.892,00	€ 101.417,00	€ 936.309,00
Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 107.360,00	€ 36.394,91	€ 143.754,91
Altri Costi (AC)	€ 93.653,00	€ 8.091,09	€ 101.744,09
Ammortamenti (AMM)	€ 441.670,00		€ 441.670,00
Accantonamenti (ACC)	€ 60.375,00		€ 60.375,00
Remunerazione (Rem)	€ 121.587,00		€ 121.587,00
Totale Parte Fissa della Tariffa (TF)	€ 1.796.392,00	€ 263.669,90	€ 2.060.061,90
Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	€ 242.292,00		€ 242.292,00
Costi Trattamento e Smaltimento (CTS)	€ 399.857,00		€ 399.857,00
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	€ 275.581,00	€ 39.582,03	€ 315.163,03
Costi Trattamento e Recupero (CTR)	-€ 15.455,00	-€ 8.000,00	-€ 23.455,00
Totale Parte Variabile della Tariffa (TV)	€ 902.275,00	€ 31.582,03	€ 933.857,03
			€ 0,00
TOTALE TARIFFA	€ 2.698.667,00	€ 295.251,93	€ 2.993.918,93

	Utenze Domestiche (57%)	Utenze Non Domestiche (43%)	Totale			
Costi Fissi	1.174.235,28	885.826,62	2.060.061,90	68,81%	Costi Fissi	
Costi Variabili	532.298,51	401.558,52	933.857,03	31,19%	Costi Variabili	
Totale	1.706.533,79	1.287.385,14	2.993.918,93	100,00%	Totale	

Di seguito si evidenzia il Piano economico Finanziario **a consuntivo** della gestione rifiuti:

VOCI ECONOMICHE	2014 Consuntivo	2014 Preventivo
Entrate Tares da PEF	€ 2.988.378,68	€ 2.993.918,93
Rimborso Tares da MIUR	€ 12.254,30	€ 11.943,69
Proventi vari servizio ambiente	€ 4.427,57	€ 8.000,00
- Sgravi e rimborsi	€ 0,00	€ 0,00
- Perdite effettive su crediti	€ 0,00	€ 0,00

- Utilizzi del fondo svalutazione accantonato	€ 15.000,00	
TOTALE RICAVI	€ 3.020.060,55	€ 3.013.862,62
Costi spazzamento - raccolta - smaltimento RD	€ 2.698.667,04	€ 2.698.667,00
Costi discarica ed ecotassa	€ 0,00	€ 0,00
Costi inceneritore	€ 0,00	€ 0,00
Indennità disagio ambientale	€ 0,00	€ 0,00
Costi raccolta e smaltimento differenziata legno e verde	€ 0,00	€ 0,00
Costi gestione rifiuti speciali cimiteriali	€ 0,00	€ 0,00
Costi pulizia forazze e servizi sorveglianza verde	€ 61.582,03	€ 61.582,03
Costi gestione stazione ecologica	€ 15.548,00	€ 18.000,00
Costi Personale Ufficio Ambiente	€ 98.505,44	€ 101.417,00
Costi Personale Ufficio Tributi	€ 33.516,79	€ 32.766,90
Costi della riscossione	€ 45.000,00	€ 45.000,00
Assicurazioni	€ 2.750,00	€ 5.000,00
Costi Ufficio Ambiente e Voucher	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Incentivazione raccolta differenziata	€ 0,00	€ 0,00
Interessi passivi mutuo stazione ecologica - Gricignano	€ 23.605,52	€ 23.605,52
Quota Ato Sud	€ 9.733,08	€ 9.733,08
Recuperi sgravi esercizi precedenti	€ 26.279,09	€ 91,09
Fondo svalutazione crediti	€ 15.000,00	€ 15.000,00

TOTALE COSTI	€ 3.033.186,99	€ 3.013.862,62
% DI COPERTURA	99,57%	100,00%
DIFFERENZIALE	-€ 13.126,44	€ 0,00
Costi da ripartire	€ 3.001.505,12	€ 2.993.918,93

	Gestore unico	In economia	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	€ 136.855,00	€ 40.000,00	€ 176.855,00
Costi Accertamento, Riscossione, Contenzioso (CARC)	€ 0,00	€ 78.516,79	€ 78.516,79
Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 834.892,04	€ 98.505,44	€ 933.397,48
Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 107.360,00	€ 47.272,30	€ 154.632,30
Altri Costi (AC)	€ 93.653,00	€ 5.841,09	€ 99.494,09
Ammortamenti (AMM)	€ 441.670,00		€ 441.670,00
Accantonamenti (ACC)	€ 60.375,00		€ 60.375,00
Remunerazione (Rem)	€ 121.587,00		€ 121.587,00
Totale Parte Fissa della Tariffa (TF)	€ 1.796.392,04	€ 270.135,62	€ 2.066.527,66
Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	€ 242.292,00		€ 242.292,00
Costi Trattamento e Smaltimento (CTS)	€ 399.857,00		€ 399.857,00
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	€ 275.581,00	€ 37.130,03	€ 312.711,03
Costi Trattamento e Recupero (CTR)	-€ 15.455,00	-€ 4.427,57	-€ 19.882,57
Totale Parte Variabile della Tariffa (TV)	€ 902.275,00	€ 32.702,46	€ 934.977,46
			€ 0,00
TOTALE TARIFFA	€ 2.698.667,04	€ 302.838,08	€ 3.001.505,12

Si segnala l'utilizzo completo del fondo svalutazione crediti accantonato nel biennio 2014-2015 per euro 30.000 a coperture di sgravi a favore dei contribuenti.

Il differenziale di euro € 13.126,44 derivante dalla gestione 2014 andrà recuperato in sede di approvazione del nuovo PEF per il 2015.

PATTO DI STABILITA' INTERNO:

In relazione agli obblighi concernenti il patto di stabilità interno l'ente ha posto in essere nel 2014 i seguenti adempimenti:

- Ha definito in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio con delibera di Consiglio Comunale n.87 del 17.07.2014, ed in coerenza con la programmazione, gli obiettivi di miglioramento relativi al Patto di stabilità interno 2014 determinati ai sensi della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obiettivi programmatici sopraesposti sono stati inseriti in data 17/04/2014 nel sito web della Ragioneria Generale dello Stato (www.pattostabilita.rgs.tesoro.it/Patto/) compilando l'apposito modello OB/14/C in coerenza con la circolare interpretativa del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.6 del 18 Febbraio 2014;
- Il Responsabile del servizio finanziario ha comunicato semestralmente i risultati inserendoli nel sito web della Ragioneria Generale dello Stato (www.pattostabilita.rgs.tesoro.it/Patto/) compilando l'apposito modello, MONIT14, in data 28/07/2014 (primo semestre) ed in data 26/01/2015 (secondo semestre) poi variato in data 20/03/2015;
- Con delibera di Consiglio Comunale n.111 del 29.09.2014, oltre ad un monitoraggio dell'andamento dei conti (all'interno della Relazione sullo stato di attuazione dei programmi art.191 comma 2 del Dlgs 267/2000), si produceva un'analisi sull'andamento del patto di stabilità interno al 15 Settembre 2014 impartendo agli uffici alcune direttive guida coerenti con gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno (pagine da 34 a 37).
- Il Comune di Sansepolcro ha aderito, inoltre al Patto Regionale Orizzontale, ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011), con concessione all'amministrazione di una riduzione dei propri obiettivi iniziali pari a complessivi euro 200.000;
- Il Comune di Sansepolcro ha inoltre partecipato alla riduzione degli obiettivi prevista dal Patto Nazionale Orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 con una riduzione dell'obiettivo iniziale pari ad euro 32.000;
- Alla chiusura dell'esercizio 2014 è stato predisposto un primo prospetto di verifica finale, attestante il rispetto dell'obiettivo posto dal patto di stabilità interno per l'anno 2014. Si specifica che il dato relativo all'obiettivo di competenza è stato composto sulla base delle risultanze emergenti dal partitario accertamenti ed impegni, in quanto, naturalmente, il dato relativo al conto consuntivo 2014 non era ancora disponibile;
- Per ultimo, i prospetti dei punti precedenti, sono stati sottoposti ad ulteriore verifica per quanto riguarda la parte relativa ai risultati di competenza a seguito della chiusura a livello di consuntivo alle operazioni di riaccertamento. Sono stati pertanto redatte alcune rettifiche ai modelli precedenti confermando tuttavia il rispetto degli obiettivi inerenti il Patto di Stabilità Interno. In data 20/03/2015 il nuovo risultato è stato immesso nel sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato.
- L'ente ha prodotto in data del 26 Marzo 2015 apposita certificazione (a firma del Sindaco e del Responsabile del Servizio Finanziario e del Collegio di Revisione) attestante il rispetto del Patto di Stabilità Interno.

- Con deliberazione di Giunta Municipale n.45 del 26/03/2015 ad oggetto “D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19035 del 13 Marzo 2015 certificazione attestante l'avvenuto rispetto del Patto di Stabilità anno 2014” l'ente ha autocertificato il rispetto del patto di stabilità interno.

I risultati finali mostrano il rispetto dell'obiettivo imposto dal patto di stabilità interno per l'anno 2014.

Il risultato è stato raggiunto segnando un +163.000 rispetto all'obiettivo finale grazie anche ai processi di regionalizzazione del patto.

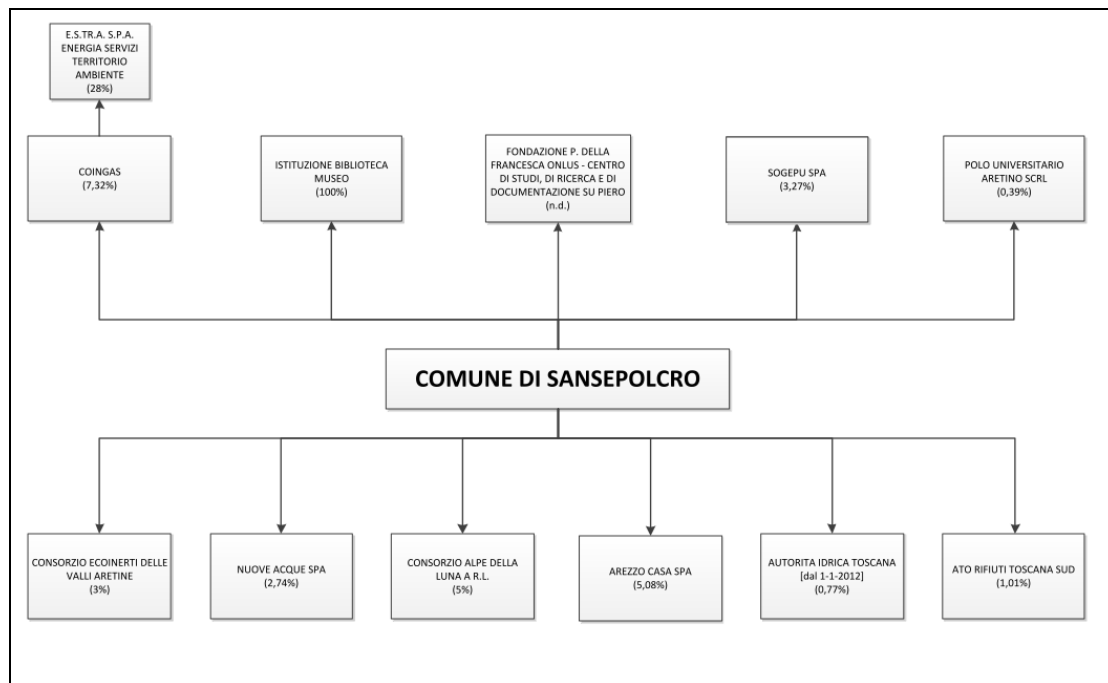
ANALISI DELLE PARTECIPATE:

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza il piano di mandato.

Nelle informazioni che seguono si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI:

Si riporta la rappresentazione grafica degli enti ed organismi strumentali partecipati dal Comune di Sansepolcro:



QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIE E VALUTAZIONE:

Le partecipazioni in imprese sono state valutate nell'ultimo conto consuntivo al costo storico, in quanto inferiore rispetto al valore scaturente dal patrimonio netto.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, trovano allocazione le partecipazioni detenute da questo ente nelle aziende di servizio ed in particolare Nuove Acque, Sogepu, Coingas, Arezzo Casa .

E' stato inoltre inserito tra le immobilizzazioni finanziarie il valore del patrimonio netto risultante dai consuntivi dell'anno 2014 delle due Istituzioni comunali Società Polisportiva e Biblioteca Museo.

La valutazione al costo comporta una stima estremamente prudentiale del complesso delle partecipazioni detenute dall'ente come viene evidenziato in tabella sulla base degli ultimi stati patrimoniali disponibili :

Partecipazione	Quota % detenuta al 31-12-2014	Valore iscritto nel conto del patrimonio (31-12-2014)	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata (da ultimo stato patrimoniale disponibile)	Differenza
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	100,00%	232.779,00	232.779,00	0,00
ISTITUZIONE POLISPORTIVA (dismessa al 31/12/2014)	100,00%	45.710,00	45.710,00	0,00
COINGAS SPA	7,32%	1.086.939,00	5.038.253,81	3.951.314,81
SOGEPU SPA	3,27%	57.108,00	76.523,07	19.415,07
NUOVE ACQUE SPA	2,74%	942.778,44	1.340.861,25	398.082,81
AREZZO CASA SPA	5,08%	158.496,00	273.097,14	114.601,14
		2.523.810,44	7.007.224,27	4.483.413,83

RISULTATI ECONOMICI PATRIMONIALI DELL'ULTIMO ESERCIZIO:

Si riepilogano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali relativi ai soggetti partecipati nell'anno 2014.

Non sono disponibili al momento i dati relativi all'anno 2014 della Fondazione Piero della Francesca.

Per tale Fondazione sia in relazione ai precedenti risultati economici e tenendo debitamente conto dei ritardi di rendicontazione massimo dovrà essere il livello di vigilanza dell'Amministrazione onde evitare possibili ricadute negative sullo stato patrimoniale dell'Ente.

<i>Denominazione</i>	<i>Forma giuridica</i>	<i>VALORE DELLA PRODUZIONE</i>	<i>COSTI DELLA PRODUZIONE</i>	<i>di cui costi per il personale</i>	<i>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</i>	<i>Risultato di esercizio</i>
COINGAS	Spa	1.719.729	838.036	0	436.628	1.085.893
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	Istituzione	57.722	57.403	0	-98	0
ISTITUZIONE POLISPORTIVA SANSEPOLCRO	Istituzione	85.958	85.236	0	0	0
SOGEPU SPA	Spa	13.656.133	13.003.191	4.672.998	-190.284	91.003
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	Società consortile	163.238	154.760	903	-924	4.238
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	Consorzi	4.260	4.230	0	-7	23
NUOVE ACQUE SPA	Spa	52.315.042	42.834.724	9.453.292	-2.652.128	4.175.239
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	Società consortile	36.137	28.930	0	0	6.252
AREZZO CASA SPA	Spa	5.770.123	5.707.765	1.576.294	78.364	62.685
CENTRIA S.R.L.	Srl	97.403.678	87.684.376	13.020.864	-3.704.119	16.192.112
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	Consorzi	4.307.921	3.876.331	2.272.498	-137.537	283.930
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD	Consorzi	1.035.433	896.138	400.000		142.479

<i>Denominazione</i>	<i>Immobilizz. azioni</i>	<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>	<i>TOTALE DELL'ATTIVO</i>	<i>Patrimonio netto (+/-)</i>	<i>DEBITI (Totale debiti)</i>	<i>TOTALE PASSIVO</i>	<i>ROE</i>	<i>ROI</i>
COINGAS	71.095.182	2.074.041	73.194.699	69.214.497	3.653.251	73.194.699	1,57	1,20
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	75.270	194.235	269.587	232.779	36.808	269.587	0,00	0,12
ISTITUZIONE POLISPORTIVA SANSEPOLCRO	13.307	97.985	111.292	45.710	65.582	111.292	0,00	0,65
SOGEPU SPA	6.024.171	6.150.703	12.872.791	2.431.159	9.280.318	12.872.791	3,74	5,07

POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	0	165.121	165.121	123.585	36.581	165.121	3,43	5,13
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	0	8.699	8.699	5.015	3.684	8.699	0,46	0,34
NUOVE ACQUE SPA	97.509.200	29.044.451	152.011.258	52.066.009	75.462.534	152.011.258	8,02	6,24
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	663.935	37.342	701.277	44.706	8.460	701.277	13,98	1,03
AREZZO CASA SPA	19.925.126	15.857.321	35.822.067	5.438.612	4.178.926	35.822.067	1,15	0,17
CENTRIA S.R.L.	428.366.075	70.740.348	499.654.497	206.700.105	210.698.610	499.654.497	7,83	1,95
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD	58.981		9.056.384	706.801	8.492.061	9.056.384	20,16	1,54

AZIONI SPECIFICHE DI CONTROLLO:

RELAZIONE SUGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SECONDO IL SISTEMA DELLE CONVENZIONI CONSIP :

Premessa:

Dall'entrata in vigore dei decreti sul contenimento della spesa pubblica (D.L. 52/2012 e D.L. 95/2012), in tema di acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (euro 207 mila), sono passati oltre due anni e le amministrazioni si sono dovute confrontare obbligatoriamente con il mercato elettronico.

L'acquisto di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria deve essere eseguito con ricorso obbligatorio al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip, regolamentato dall'art. 328 del D.P.R. 207/2010 o utilizzando il mercato elettronico della centrale regionale di riferimento. E' possibile, altresì, costituire un proprio mercato elettronico realizzato dalla stazione appaltante.

I vincoli all'utilizzo rendono necessario un sostanziale passaggio delle procedure in economia, svolte con il metodo tradizionale cartaceo, attraverso procedure che utilizzano il sistema informatico. La legge prevede che l'acquisto diretto di beni e servizi per i quali è presente una convenzione Consip, senza il ricorso a questa, sia causa di responsabilità amministrativa e di danno erariale, quest'ultimo pari alla differenza tra il prezzo previsto nella convenzione e quello indicato nel contratto d'acquisto.

I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo; il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega un'apposita dichiarazione sostitutiva attestante il rispetto del comma 3 dell'art.26 Legge 488/99 come modificato con la Legge 191/2004.

La normativa attribuisce al Servizio di Controllo di Gestione le funzioni di "sorveglianza e controllo" e le funzioni di rendicontazione.

Annualmente il Servizio Controllo di Gestione sottopone all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla legge. Tale relazione verrà, in seguito, pubblicata sul sito Internet del Comune.

Procedure attivate:

In merito al controllo specifico sulle procedure di acquisto di beni e servizi, demandato agli uffici preposti al controllo di gestione sulla base delle prescrizioni contenute nell'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (taglia spese) convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2004, n. 191, e successive modifiche ed integrazioni si rileva quanto segue:

- È stata effettuata da parte del Segretario Comunale una continua attività di sensibilizzazione degli uffici comunali attraverso la produzione di circolari esplicative sugli adempimenti legati alla normativa in oggetto evidenziando le principali problematiche riscontrate nelle procedure adottate;
- sono state esercitate funzioni controllo a "campione" che hanno riguardato in particolare l'ufficio economato – provveditorato visto il numero di acquisti effettuati e l'entità delle deroghe alle convenzioni CONSIP;

Analisi degli acquisti effettuata dal controllo di gestione :

Nel corso dell'esercizio finanziario **2014**, il servizio di controllo di gestione ha effettuato controlli analitici a campione su **centoquarantaquattro** acquisti di beni e servizi concentrandosi in particolare sul servizio del provveditorato.

La metodologia di controllo è stata prescelta in relazione all'esiguità delle risorse umane concentrabili nell'attività di controllo di gestione.

Dai controlli evidenziati sono stati rilevati **centoventitre** acquisti avvenuti tramite consip e **ventitre** con soggetti diversi da consip, di cui **otto** perché il materiale o il servizio non erano presenti tra le convenzioni consip, **dieci** perché non era possibile raggiungere il lotto minimo di acquisto previsto da consip e **due** perché il costo di acquisto di consip era superiore a quello applicato dalla ditta aggiudicataria. In **un caso**, per massima urgenza, si è ricorso all'acquisto fuori dal mercato elettronico.

Dalle suddette verifiche è emerso il sostanziale rispetto delle norme di legge, nonché il perseguimento dei principi dell'efficacia e dell'efficienza della gestione.

Prescrizioni:

Sono rilevate altresì anche nell'esercizio 2014 alcune imprecisioni procedurali ed in particolare l'assenza delle dichiarazioni sostitutive attestanti il rispetto dell'art. 26 Legge 488/99 come modificato con la Legge 191/2004 e carenze sul piano della documentazione allegata agli atti di deroga alle acquisizioni in Consip.

E' stata rilevata una carenza sul piano procedurale per cui i vari responsabili raramente ricorrono al mercato regionale elettronico START e hanno scarse conoscenze sull'argomento, per cui si suggerisce all'amministrazione di curare maggiormente l'aspetto formativo attraverso appositi corsi finalizzati all'acquisizione delle conoscenze relative alla gestione del mercato elettronico.

Delle anomalie riscontrate verrà data apposita comunicazione agli uffici finalizzata alla correzione delle procedure.

Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi nel corso dell'anno 2013 è stata tuttavia operata la creazione di due unità operative nell'ambito del I e II settore da specializzare nelle procedure Consip e in quelle relative al Mercato elettronico.

IL CONTROLLO SULL'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI E DELLE CONSULENZE:

In merito all'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, effettuati nell'anno 2014 ai sensi dell'art. 1, comma 42 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, si rileva che il servizio controllo di gestione ha provveduto a sensibilizzare gli uffici sulla necessità dell'invio alla Corte dei Conti delle delibere di incarico di valore superiore a 5.000 euro.

Si ricorda che la disposizione prevede: “ *L'affidamento da parte degli enti locali di **incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, deve essere adeguatamente motivato con specifico riferimento all'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'ente in grado di assicurare i medesimi servizi, ad esclusione degli incarichi conferiti ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni. In ogni caso l'atto di affidamento di incarichi e consulenze di cui al primo periodo deve essere corredato della valutazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente locale e deve essere trasmesso alla Corte dei conti. L'affidamento di incarichi in difformità dalle previsioni di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano agli enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti.***”

Si specifica che ai sensi del regolamento vigente la competenza dell'invio è demandata al Dirigente /Posizione Organizzativa che determina con proprio atto l'incarico.

Si specifica che l'ente si è dotato, da ultimo, con delibera di Giunta Comunale n.252 del 30.10.2014 di un proprio Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo.

Lo stesso è stato sottoposto all'esame della Corte dei Conti sezione regionale di controllo.

Il servizio di controllo ha analizzato gli incarichi di collaborazione affidati nell'anno 2014 non rilevando l'assegnazione di incarichi di studio e ricerca ovvero consulenze.

Per quanto riguarda le collaborazioni si rileva che le stesse sono state oggetto di pianificazione in apposita sezione della Relazione Previsionale programmatica anno 2014-2016 (pag.40 e 41) ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Comunale per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo.

Si è inoltre riscontrata la pubblicazione degli atti di collaborazione sul sito web del Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del DLgs 33/2013.

Visti gli atti si è rilevata la non necessità dell'invio alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO e DEL CICLO DELLA PERFORMANCE:

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE:

Gli obiettivi da raggiungere annualmente vengono deliberati dalla Giunta Municipale in coerenza con gli strumenti di programmazione generale e finanziaria.

Con Delibera di Giunta Municipale n.237 del 16.10.2014 si sono approvati gli obiettivi per l'esercizio 2014.

Per ogni centro di responsabilità abbiamo una triplice ripartizione degli obiettivi da raggiungere:

- **Obiettivi di Mantenimento:** costituiscono le ordinarie attività svolte dal Centro di Responsabilità (Servizio, Unità Operativa).
- **Obiettivi di Mantenimento degli incrementi di produttività precedentemente raggiunti:** costituisce una sottospecifica degli obiettivi precedenti e prende in particolare considerazione gli "step" migliorativi raggiunti negli esercizi precedenti e consolidatisi nell'ambito del mantenimento.
- **Obiettivi di Miglioramento:** costruiscono specifici obiettivi di miglioramento (per quanto possibile dotati di misurazione oggettiva) da conseguirsi nel corso della gestione annuale.

- **Analisi dei risultati programmati sotto il profilo economico:** ogni responsabile esegue una ricognizione degli obiettivi di miglioramento e consolidamento raggiunti anche sotto il profilo dell'abbattimento dei costi e/o dell'ampliamento dei servizi cercando, laddove possibile, una quantificazione economica dell'operato.

La programmazione degli obiettivi è illustrata attraverso la compilazione di una **scheda standard** per ogni centro di responsabilità:

=====

COMUNE DI SANSEPOLCRO
SCHEDA DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2014

SETTORE: SERVIZIO: UNITA' OPERATIVA:

Scheda n.1

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO 2014:

Vengono illustrate nella sezione le attività ordinarie dell'ufficio/servizio

Scheda n.2

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO 2014 (Consolidamento incrementi di produttività raggiunti nei precedenti esercizi):

Vengono evidenziati nella sezione i risultati di miglioramento che si sono raggiunti negli esercizi precedenti e che verranno consolidati anche per l'esercizio 2014.

E' consigliata l'eventuale suddivisione dei consolidamenti in progetti specifici:

Progetto n.1:

Progetto n.2:

.....

Scheda n.3**OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO QUALI - QUANTITATIVO 2014:**

Vengono illustrate nella sezione gli obiettivi di miglioramento.

L'ufficio deve indicare almeno un parametro quantitativo in grado di evidenziare a consuntivo il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

L'obiettivo deve essere pertanto riscontrabile dal Nucleo di Valutazione con un dato quantitativo documentabile.

Scheda n. 4**PROGRAMMAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO QUALI/QUANTITATIVO**

	Obiettivi	Attività	Indicatore	Valore di Riferimento	Valore Atteso	Stima Realizzazione		Servizi da coinvolgere
						1° Sem	2° Sem	
1								

Scheda n.5**ANALISI DEI RISULTATI PROGRAMMATI SOTTO IL PROFILO ECONOMICO:**

Onde permettere il mantenimento delle risorse relative al trattamento accessorio agli attuali livelli è necessario che ogni responsabile esegua una ricognizione degli obiettivi di miglioramento e consolidamento raggiunti anche sotto il profilo dell'abbattimento dei costi e/o dell'ampliamento dei servizi cercando, laddove possibile, una quantificazione economica dell'operato.

VALUTAZIONI E ANNOTAZIONI

=====

Strettamente correlate alla definizione degli obiettivi sono le delibere di assegnazione delle risorse umane e finanziarie alla struttura e gli stessi documenti costituiscono elementi essenziali della pianificazione della performance ai sensi del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Pianificazione della Performance:

DOCUMENTO	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Linee Programmatiche dell'Amministrazione	Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 08.02.2012
Bilancio preventivo, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. (2014-2016)	Delibera di Consiglio Comunale n.87 del 17.07.2014
Il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale degli investimenti (2014-2016)	Delibera di Consiglio Comunale n.85 del 17.07.2014
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2014.	Delibera di Consiglio Comunale n.86 del 17.07.2014
Piano dettagliato degli obiettivi, ai sensi dell'art. 197, comma 2, lett. A) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.237 del 16.10.2014
Piano esecutivo di gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.176 del 28.07.2014 successivamente modificato con deliberazione n.268 del 04/12/2014

Per brevità di esposizione si precisa che non si è proceduto a riproporre nell' ambito del referto al controllo di gestione il relativo allegato inerente il l'assegnazione degli obiettivi anno 2014 essendo lo stesso incluso nella Delibera di Giunta Municipale n.237 del 16.10.2014.

La stessa è acquisibile in ossequio al principio generale di trasparenza connettendosi al sito del Comune di Sansepolcro www.comune.sansepolcro.ar.it sezione Amministrazione trasparente -> Performance-> anno 2014.

Rendicontazione della Performance:

DOCUMENTO	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Variazione al bilancio e contestuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio (Monitoraggio intermedio)	Delibera di Consiglio Comunale n.111 del 29.09.2014
Verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG anno 2014 (Relazione sulla performance)	Delibera di Giunta Municipale n.119 del 18.06.2015
Approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2014	Delibera di Consiglio Comunale n.44 del 27.04.2015
Referto sul controllo di Gestione 2014	
Relazioni del Nucleo di Valutazione anno 2014	Relazioni sulla performance del 16/06/2015 e del 23/10/2015

Per brevità di esposizione si precisa che non si è proceduto a riproporre nell' ambito del referto al controllo di gestione il relativo allegato inerente il grado di raggiungimento degli obiettivi anno 2014 essendo lo stesso incluso nella Delibera di Giunta Municipale n.119 del 18.06.2015.

La stessa è acquisibile in ossequio al principio generale di trasparenza connettendosi al sito del Comune di Sansepolcro www.comune.sansepolcro.ar.it sezione Amministrazione trasparente -> Performance-> anno 2014.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Con delibera di Giunta Municipale n. 119 del 18.06.2015 nell'ambito delle procedure di rendicontazione l'amministrazione ha proceduto all'analisi dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi preventivati per l'esercizio 2014.

Gli allegati alla delibera forniscono una serie d'informazioni di natura prevalentemente quantitativa sulle attività svolte dai singoli uffici e servizi nell'anno 2014 (raffrontabili con gli indicatori relativi agli esercizi precedenti).

Tale schema di rilevazione focalizza la propria attenzione sulle attività del Comune (coincidenti con gli obiettivi di mantenimento in ambito di programmazione) ed ha come scopo prioritario la creazione di un sistema di rilevazioni che in successivi “step” procedurali dovrà portare (anche in connessione agli obiettivi di PEG) ad una rilevazione dell’efficacia e dell’efficienza della macchina comunale.

Le attuali rilevazione permettono, quindi, prevalentemente un’analisi sull’andamento temporale delle attività svolte dai singoli servizi.

Alle singole relazioni dei Responsabili dei servizi e ai Dirigenti è demandata invece la dimostrazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto preventivato in sede di programmazione.

Con relazione del Nucleo di Valutazione, allegata alla richiamata deliberazione n.119 del 18.06.2015, lo stesso si è positivamente espresso sul grado di conseguimento degli obiettivi assegnati alla Dirigenza e agli Uffici e Servizi comunali (relazioni sulla performance del 16/06/2015 e del 23/10/2015) autorizzando in quel contesto la corresponsione dei relativi premi di produttività.

Per quanto di competenza, stante l’esiguità delle risorse assegnate al controllo di gestione, si è potuto procedere ad una verifica della qualità dei dati rilevati solo con procedure di campionamento.

ESEMPI DI RILEVAZIONE DEGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI CONNESSI AGLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO:

Dati sottoposti a verifica del Controllo di Gestione in relazione agli obiettivi di performance fissati con deliberazione di Giunta Municipale n.237 del 16.10.2014.

Obiettivi di PEG (mantenimento):

L’ufficio, composto nel periodo da due unità, a cui va aggiunto il Dirigente del Primo settore che ha mantenuto la qualifica di Responsabile delle imposte, ha concentrato la propria attività sul mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi correlati all’ordinario svolgimento delle attività istituzionalmente assegnate.

Le **attività ordinariamente svolte** sono le seguenti:

IMU/ICI/TASI: ritiro e caricamento nel sistema informativo delle comunicazioni, controllo dei versamenti, accertamento con invio dei relativi avvisi, gestione delle riscossioni e dei rimborsi, elaborazione dei ruoli coattivi, controlli con il Catasto.

TARES/TARSU/TARI: ritiro denunce originarie e di variazione, accertamenti con relativa elaborazione degli avvisi, controlli incrociati con banche dati interne ed esterne, elaborazione dei ruoli, gestioni di sgravi, rimborsi e quote inesigibili, rapporti con l’esattoria, discarichi.

TOSAP, IMPOSTA PUBBLICITA’, DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI: Tributi gestiti in modalità diretta dal 15.01.2009. Predisposizione dei regolamenti, delibere per le tariffe. Inoltre ritiro e caricamento nel sistema informativo delle comunicazioni, controllo dei versamenti, accertamento con invio dei relativi avvisi, gestione delle riscossioni e dei rimborsi, elaborazione dei ruoli coattivi, controlli. Gestione diretta del servizio di pubbliche affissioni.

GESTIONE DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO RELATIVAMENTE AD OGNI TRIBUTO OD IMPOSTA COMUNALE.

ATTIVITA' NORMATIVA: predisposizione ed adeguamento dei regolamenti comunali riguardanti le entrate proprie. Redazione delle deliberazioni concernenti le imposte e tasse gestite.

Nell'ambito dell'attività di reporting è possibile evidenziare, con particolare riferimento agli obiettivi di mantenimento, l'andamento della performance nel 2014 rispetto all'anno precedente (maggiori informazioni verranno fornite in sede di redazione del referto sul controllo di gestione):

UFFICIO TRIBUTI					
MACROATTIVITA'	INDICATORE	2014	2013	2012	2011
N. dipendenti assegnati		2	2	2	2
N. Ore teoriche lavorative		*	*	*	*
N. Ore effettive di lavoro		*	*	*	*
Attività di accertamento e liquidazione	Numero Pratiche	93	251	282	814
Avvisi bonari	Numero Pratiche	77	100	569	775
Attività di contenzioso	Numero ricorsi	2	1	2	9
Gestione denunce e certificazioni (ICI/IMU e TARSU/TARES/TARI)	Numero denunce	1028	1360	1643	1254
Gestione rimborsi (ICI/IMU e TARSU/TARI)	Numero rimborsi e scarichi	1225 (1)	68	332	164
Delibere - Determina - Atti di liquidazione	Numero Atti	19	35	45	32
Gestione coattivo	Numero iscrizioni ruolo coattivo	132	0	510	566
Valore delle rateizzazioni concesse	Valore	2.823,00	8.981,4	3.192,00	0

* Dato non disponibile

(1) Di cui n. 773 per rimborsi quote Tares.

Dall'esercizio 2009 l'Ufficio provvede anche alla gestione diretta dei tributi minori (TOSAP, ICP, Affissioni) si mostra di seguito l'andamento degli indicatori relativi a tali attività:

MACROATTIVITA'	INDICATORE	2014	2013	2012	2011
Dichiarazione gestite dal servizio affissioni	Numero denunce	404	417	444	492
Dichiarazioni gestite servizio pubblicità temporanea	Numero denunce	73	72	102	161
Dichiarazioni gestite servizio Tosap temporanea	Numero denunce	732	722	622	715
Dichiarazioni gestite servizio Tosap permanente	Numero denunce	18	21	14	38
Dichiarazioni gestite servizio ICP permanente	Numero denunce	29	34	50	64
Importi rateizzati	Valore	14.198,00	31.589,64	13.916	0
Numero di accertamenti	Numero Pratiche	77	97	82	104
Importo ruolo coattivo ICP	Valore	0	0	38.839	
Importo ruolo coattivo TOSAP	Valore	0	0	9.270	

Dal quadro evidenziato emerge una conferma del dato quantitativo della performance riguardante le macro attività svolte dall'ufficio, peraltro, con il fondamentale contributo al raggiungimento degli equilibri generali di bilancio.

Obiettivi di PEG (miglioramento):

Con la delibera di Giunta Municipale n.237 del 16/10/2014 di approvazione del Piano degli obiettivi dell'anno 2014 venivano esposti i seguenti obiettivi di miglioramento:

Si evidenziano i dati quantitativi raggiunti dall'ufficio nel corso del 2014:

Pur in presenza dell'acquisizione all'interno della gestione dei tributi minori (TOSAP, ICP, ed affissioni) obiettivo prioritario è senz'altro rappresentato dal recupero dell'evasione fiscale che costituisce anche in un'ottica di mantenimento e consolidamento delle attività svolte negli anni precedenti l'attività qualificante dell'Ufficio Tributi.

In particolare si procederà concentrando gli sforzi su alcuni filoni di attività:

- Per l'ICI accertamento dell'anno d'imposta 2009 (in prescrizione al 31/12/2014).
- Verifica sistematica degli immobili situati nel Comune di Sansepolcro (acquisendo le informazioni dalla banca dati catastale in particolare Docfa) e controllando la regolarità ai fini Tarsu e ICI.
- Verifica delle informazioni contenute delle denunce di variazione e di successione.
- Incroci specifici su banche dati : dati concernenti le aree fabbricabili (con lavoro di verifica preliminare a carico dell'Ufficio Urbanistica o attraverso esternalizzazione).
- Gestione dell'attività di liquidazione attraverso apposite liste di controllo generate automaticamente dal sistema informatico.

- Specifica attività di controllo sulla Tassa dei Rifiuti operando controllo si apposite liste di controllo generate dall'incrocio tra la banca dati delle dichiarazioni e la banca dati catastale.

Scheda n. 4

PROGRAMMAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO QUALI/QUANTITATIVO

Obiettivi	Attività	Indicatore	Valore di Riferimento	Valore Atteso	Stima Realizzazione		Servizi da coinvolgere	
					1° Sem	2° Sem		
1	(ICI) Raggiungimento di un livello predeterminato di entrate derivanti dalla lotta all'evasione e dal controllo attraverso liquidazione.	Attività di controllo su liste di liquidazione – denunce di successione e dichiarazioni – liste da altre banche	Valore complessivo dell'accertato ai bilancio (CAP.11 DEL PEG)	0	230.000 EURO	50%	50%	UFFICIO URBANISTICA-MESSI NOTIFICATORI
2	(TARSU) Rafforzamento dell'attività di controllo sulla base di appositi incroci tra le banche dati in dotazione all'amministrazione	Attività di controllo su liste prodotte dai software di controllo incrociando le banche dati catastali con quelle comunali.	Numero di posizioni da controllare con relativa emissione dell'avviso di pre-accertamento	0	150(POSIZIONI)	10%	90%	
3	(TRIBUTI MINORI) Rafforzamento dell'attività di controllo e liquidazione dell'imposta	Attività di liquidazione e accertamento	Numero di posizioni da controllare con relativa emissione dell'avviso di accertamento	0	60 (numero di accertamenti)	40%	60%	

Obiettivo n.1 ICI:

Totale accertamenti emessi nel 2014 (al netto annullamenti)	115
Annullamenti operati sugli accertamenti emessi nel 2014	22
Accertamenti incassati nel 2014	30.025,00
Ruoli coattivi emessi nel 2014 su accertamenti anni precedenti	175.255,00

Il totale accertato a bilancio è pari ad euro 240.887,21. superiore ad euro 230.000 che era l'obiettivo assegnato.

Obiettivo n.2 Tarsu :

Totale avvisi bonari Tarsu (valore stimato)	78.970
Numero di posizioni controllate (lettere di controllo spedite)	154

L'obiettivo risulta conforme a quanto preventivato .

Obiettivo n.3 Tributi Minori:

Il totale degli accertamenti risulta superiore all'obiettivo preventivato.

Consolidamento incrementi di produttività (Delibera di G.M. N. 237 del 16.10.2014):

Si è inteso consolidare anche per il 2014 i seguenti progetti di miglioramento della produttività:

Progetto n.1: istituzione di un sistema di controllo dell'ICI interno all'ufficio tributi e conseguente eliminazione delle esternalizzazioni :

Dopo aver eseguito azione di controllo (liquidazioni ed accertamenti) fino all'anno 2000, avvalendosi esclusivamente dell'appalto esterno, risultava necessario predisporre sul piano organizzativo l'ufficio tributi per garantire, con strutture interne al comune, il controllo fiscale sui successivi anni d'imposta permettendo all'amministrazione di conseguire una pluralità di obiettivi:

- Combattere l'evasione e garantire una più equa distribuzione del carico fiscale sui cittadini;
- Ridurre progressivamente i tempi tra gli adempimenti fiscali dei cittadini (versamenti e dichiarazioni) e l'azione di controllo del comune;
- Realizzare internamente al comune un insieme di "esperienze" e di "professionalità" in grado di garantire una gestione autonoma dei tributi locali.

Il perseguimento degli obiettivi sopraesposti ha richiesto uno sforzo che si è articolato su una pluralità di macro attività:

- Attività di formazione e addestramento e avviamento sulla nuova procedura informatica Deltadator in dotazione agli uffici;
- Attività di "bonifica" sui dati relativi alle dichiarazioni e ai versamenti riversati nella procedura;
- Attivazione degli accertamenti attraverso la prosecuzione dell'attività svolta in precedenza all'esterno ed incroci con le consistenze catastali ed altre banche dati a disposizione dell'amministrazione.

Si specifica che tali attività sono state operate con decorrenza Agosto 2001.

In conclusione l'introduzione di tale procedura (effettuata addirittura in una situazione di decrescenza delle risorse) ha comportato senza dubbio un miglioramento nella gestione dei tributi locali dell'ente annullando i costi relativi all'esternalizzazione del servizio (con eliminazione di un aggio pari al 23% delle somme incassate recuperate) oltre alla creazione all'interno dell'ufficio tributi di "professionalità" in grado di garantire in futuro una gestione autonoma dei tributi locali.

Si specifica peraltro che dal 15.01.2009, data di acquisizione in maniera diretta dell'attività relativa ai tributi minori, tutti i procedimenti di controllo relativi alla TOSAP, AFFISSIONI e PUBBLICITA' vengono gestiti internamente con l'affiancamento della coop. Il Girasole.

Si mostrano in sintesi alcuni risultati quantitativi ottenuti nel periodo 2001-2014:

Quadro complessivo attività Ufficio Tributi Agosto 2001-2014	
n. di accertamenti ICI AGOSTO 2001-2014	6941
n. di iscrizioni ruolo coattivo ICI AGOSTO 2001-2014	2762
n. di ricorsi gestiti AGOSTO 2001-2012	130
Importo totale incassato da controlli ICI AGOSTO 2001-2014	1.819.682,01
Importo totale accertato da controlli ICI AGOSTO 2001-2014	3.126.167,98
Importo <u>delle economie</u> relative al mancato costo delle esternalizzazioni (aggio del 23% sull'incassato)	425.068,00

Conclusione:

Gli elementi forniti dimostrano che, anche nel corso del 2014, l'ufficio ha consolidato gli obiettivi di produttività esposti nella deliberazione di Giunta municipale N. 237 del 16.10.2014 raggiungendo complessivamente gli obiettivi di mantenimento e miglioramento esposti nel piano esecutivo di gestione in modo più che soddisfacente.

Degli obiettivi generali positivamente raggiunti dall'Ufficio dovrà tenersi conto nell'ambito delle singole valutazioni individuali.

CONCLUSIONI:

Pur in regime di obiettiva carenza di dotazioni umane e finanziarie (si rileva che l'UO Controllo di Gestione non dispone di personale assegnato) il Servizio Finanziario ha cercato di impostare una procedura di controllo che, soprattutto sotto il profilo economico e finanziario, abbia la capacità di fornire ai Responsabili dei servizi ed agli Amministratori un positivo supporto alle scelte gestionali.

La procedura predisposta necessita tuttavia di perfezionamenti strettamente connessi alla possibilità di allocare nuove risorse al potenziamento della struttura operante il controllo di gestione.

Più in particolare, si confermano anche in questa sede, di seguito gli obiettivi di miglioramento necessari per rendere la procedura idonea e rispondente ad un buon sistema di controllo di gestione:

1. Miglioramento del sistema di controllo quantitativo in grado di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG;
2. Miglioramento del sistema di rilevazione quantitativa per uffici ampliando l'attuale formulazione ad una analisi dell'efficienza e della produttività così come era stato fatto, nei precedenti referti ed in via sperimentale, per l'ufficio tributi e anagrafe.
3. Miglioramento della qualità dei dati forniti dagli uffici eliminando gli indicatori ridondanti e ampliando la verifica a campione della veridicità e della precisione della rilevazione.
4. Miglioramento del sistema di definizione degli obiettivi rendendoli omogenei e pienamente conformi alle prescrizioni contenute all'art.40 del Regolamento degli Uffici e Servizi.
5. Inserimento nell'ambito del ciclo della performance di una serie di indicatori attinenti alla performance organizzativa compresa l'introduzione di meccanismi attinenti la verifica del gradimento da parte dell'utenza.
6. Ampliamento del sistema di rilevazione dei costi, obiettivo strettamente connesso con la possibilità di introdurre un sistema di rilevazioni economico patrimoniale e di contabilità analitica. Tale obiettivo potrebbe essere concretamente raggiungibile nel corso dell'esercizio 2016 essendo obbligatorie le rilevazioni di natura economica e patrimoniale in un quadro integrato con la contabilità finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Fazioli dott.ssa Giovanna

F.to

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Luca dott. Bragagni

F.to

Sommario

PREMESSA :	2
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE :	3
DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO:	7
CONTROLLO ECONOMICO – FINANZIARIO:	8
ANALISI DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE:	8
ANALISI DEL GRADO DI VETUSTÀ DEI RESIDUI :	14
ANALISI DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO:	16
CONTO DEL PATRIMONIO:	16
CONTO ECONOMICO:	20
CONTROLLO GENERALE SULLA GESTIONE ATTRAVERSO GLI INDICATORI ECONOMICI – FINANZIARI – PATRIMONIALI .	22
ANALISI GENERALE DELLO STATO D'ATTUAZIONE GENERALE DEL BILANCIO:	31
ANALISI DELLA GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE:	33
	68

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE:	41
ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI INDISPENSABILI E RILEVAZIONE DEI COSTI:	43
ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:	43
ANALISI DEI COSTI SERVIZIO RSU:	44
PATTO DI STABILITA' INTERNO:	48
ANALISI DELLE PARTECIPATE:	50
AZIONI SPECIFICHE DI CONTROLLO:	53
RELAZIONE SUGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SECONDO IL SISTEMA DELLE CONVENZIONI CONSIP :	53
IL CONTROLLO SULL'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI E DELLE CONSULENZE:	55
ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO E DEL CICLO DELLA PERFORMANCE:	56
ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE:	56
SCHEDA DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2014	57
PROGRAMMAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO QUALI/QUANTITATIVO	58
ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:	60
PROGRAMMAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO QUALI/QUANTITATIVO	64

